IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 300 — EDIZIONE DI CITTA' — MERCOLEDI' 15 DICEMBRE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

NOTE DEL GIORNO

Per via i palloni si sgonfiano. E così è avvenuto, ci sembra, della montatura per l'errore di sabato alla Camera nel computo per la constatazione del numero legale. Nessuno aveva interesse di macchiarsi di un errore volontario, nè i Segretari della Camera nè i funzionari di essa. Nè alcun interesse avevano i vice-ministri, visto e considerato che il Governo si era da alcuni giorni deciso alla continuazione della discussione dopo le feste che tutti desiderano passare tranquillamente nella pace delle famiglie.

Per suo conto, l'on. Corradini dev'essere soddisfatto degli attacchi comunisti che lumeggiarono favorevolmente la sua figura politica. Il Sottosegr. di Stato all'interno è infatti malviso ai nazionalisti che gli rimproverano di aver le simpatie dei socialisti. Invece si è visto che alla parte più avanzata del gruppo l'on. Corradini riesce ostico forse perchè crede costituzionalmente utilizzabili, a tempo e luogo, gli elementi riformistici di quel partito.

Senonchè, tutte le bombacciate si sono diluite in un bicchier d'acqua. Lo stesso Bombacci ha dovuto convenire, davanti alla Commissione inquirente sull'equivoco di sabato, che volendo prendere in fallo l'on. Corradini ha preso semplicemente un granchio.

Insomma, si può anche comprendere — e deplorare — che un partito combatta una legge la quale deve giovare agli stessi lavoratori, giacchè il fallimento dello Stato significherebbe la rovina per tutti; si può comprendere — e stigmatizzare — che lo stesso partito ricorra all'ostruzionismo; ma non si può ammettere che a scopo ostruzionistico e bluffistico si lancino leggermente delle accuse di pastetta ad una mezza legione di eletti della Camera e di egregi funzionari.

Nessuno contesta ai Bombacci il diritto di reclamare contro un errore di valutazione; tutti biasimano, salvo i settari, di aver chiamato doloso un fatto innocentissimo per la innegabile buona fede dei preposti al computo.

Ben fece dunque la Camera a voler piena luce perchè questa, se non erriamo, potrà dissipare i sospetti orditi a scopo di partigiana speculazione.

— Quanto pubblicammo ieri è ora confermato. Il Gabinetto è al suo posto, fermo come torre. Le voci di crisi erano solamente nelle fantasie degli impazienti.

Poichè fra qualche giorno non sarebbe possibile tenere a Roma i deputati delle provincie, si approverà necessariamente l'esercizio provvisorio. Digerito il panettone delle feste, la Camera si rimetterà al lavoro, conscia del suo dovere di affrettare la soluzione dei problemi che urgono.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 14 — Il Nunzio Apostolico mons. Marchetti consegnò ieri le credenziali al Pres. della Repubblica. Furono scambiati cordiali discorsi rilevanti fra l'altro le buone relazioni fra il Vaticano e la Repubblica Austriaca. Il Pres. colse l'occasione per ringraziare cordialmente il Nunzio per i meriti che egli si acquistò per l'opera svolta in pro dei prigionieri di guerra austriaci, mentre si trovava in Svizzera. Era presente il Cancelliere Mayer quale Capo del Min. degli Esteri.

(S) **Londra**, 14 — Il marchese e la marchesa Imperiali, Paul Cambon e l'addetto militare francese, conte De la Paiouse, hanno fatto colazione ieri al palazzo di Saint Jacques, invitati dal Principe di Galles.

(S) **Madrid**, 14 — Alle elezioni sono stati dichiarati eletti trentotto ministeriali, nove partigiani di Maura, un partigiano di La Cierva, tredici partigiani di Romanones, diciassette democratici, sette albisti, un repubblicano-riformista, un regionalista, due jaimisti e due indipendenti. I partigiani di Maura e di Cierva formano un gruppo alquanto dissidente nel partito conservatore, i partigiani di Romanones, i democratici e gli albisti escono dal gruppo del partito liberale.

(S) **Budapest**, 14. — Il Governatore Horthy ha proposto il conte Teleki a Pres. del Cons. dei Ministri. La situazione sembra che si vada rischiarando.

(S) **Washington**, 14. — I delegati inglesi alla Conferenza internazionale per le comunicazioni sono partiti per l'Inghilterra. I delegati francesi e giapponesi consulteranno i loro Governi. La Conferenza sarà probabilmente rinviata.

(S) **Sofia**, 14. — Cicerin ha chiesto con un radiotelegramma che siano riprese le relazioni diplomatiche Il Governo non ha risposto.

(S) VENEZIA, 14. — Col piroscafo *Africa* sono giunti a Venezia i componenti la Missione cinese che parteciperà alle riunioni di Ginevra della Lega delle Nazioni. La Missione è composta di oltre 15 membri ed è capitanata dal generale Siang-Shosh-Tung. Alcuni diplomatici sono accompagnati dalle loro signore.

La Missione partirà domani per Ginevra.

(S) **Londra**, 13. — Oggi al « Club Garibaldi » ha avuto luogo una riunione intima in onore del marchese Imperiali.

Tra lo schietto entusiasmo dei presenti l'ex-Ambasciatore d'Italia ha detto brevi parole affermando fra l'altro che l'Inghilterra è l'amica migliore dell'Italia e che questa è la più fedele amica dell'Inghilterra.

Re Costantino parte da Lucerna

(S) LUCERNA, 14. — Il Re Costantino e la sua famiglia sono partiti da Lucerna nel pomeriggio di oggi.

***

(S) **Ginevra**, 14. — Il Re Costantino ha inviato al Presidente della Confederazione Elvetica, Motta, un telegramma di sincera e profonda riconoscenza per l'ospitalità avuta per oltre tre anni.

***

(S) MILANO, 14. — Questa sera alle ore 20.35, proveniente dalla Svizzera è passato dalla nostra stazione il Re Costantino di Grecia, accompagnato dalla Regina Olga, dalle Principesse, dal Principe Paolo e dal seguito.

Il treno ha proseguito per Venezia.

(S) VENEZIA, 14. — E' qui giunto il Re Costantino con la famiglia Reale greca. Egli si imbarcherà domattina per il Pireo ed Atene.

Italia, Francia e Tunisia

(S) **Parigi**, 14. — Una nota dell'*Agenzia Havas* dice: Negli ambienti parlamentari si è sorpresi delle interrogazioni fatte al Governo italiano da alcuni deputati per sapere se è esatto che la Francia prepari delle disposizioni repressive contro gli italiani in Tunisia.

Nessuna disposizione di questo genere è stata presa nè progettata dal Governo francese; al contrario questo sta ora trattando un accordo col Governo italiano per far andare operai italiani in Tunisia per la estrazione dei fosfati.

La Camera di commercio internazionale

(S) **Parigi**, 14. — In un congresso che si è tenuto a Parigi nel giugno scorso si sono riunite circa 500 personalità pappartenenti all'industria al commercio e alla banca del Belgio, degli Stati Uniti, della Frania, dell'Inghilterra e dell'Italia. Nel medesimo tempo che si sono studiati i problemi del cambio delle materie prime, della ricostruzione delle regioni devastate e delle relazioni commerciali, è stata decisa la costituzione di una Camera di Commercio internazionale che abbia per oggetto di facilitare le relazioni di scambio fra le Nazioni e di assicurare la coordinazione degli sforzi in tutte le questioni internazionali riguardanti il commercio e l'industria.

Secondo il suo statuto la nuova istituzione deve essere la federazione delle principali forze economiche delle Nazioni che ne fanno parte raggruppate in ciascun paese in una organizzazione nazionale. Nei quattro paesi alleati che hanno partecipato con la Francia alla costituzione della Camera di commercio internazionale, le organizzazioni nazionali funzionano e hanno già raccolto numerose adesioni.

I consigli della Francia alla Polonia

(S) **Parigi**, 14. — In seguito alle dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio davanti alla Commissione parlamentare per gli affari esteri, alcuni giornali hanno attribuito a Leygues, alcune dichiarazioni sulla Polonia che in Germania sono state riprodotte in un senso ancora più tendenzioso.

Leygues si limitò a far conoscere alla Commissione lo scambio di punti di vista confidenziali che ebbero luogo continuamente tra Polonia e Francia. Il Governo francese non cessò durante il periodo critico attraversato dalla Polonia in seguito all'attacco dei bolscevichi di raccomandare al Governo polacco la massima prudenza e la massima moderazione pur concedendole il suo completo appoggio. La Francia fece rilevare alla Polonia che sarebbe stata cosa saggia limitarsi a consolidare le frontiere etniche della nuova Repubblica pretendendo dal Governo dei Sovieti il rispetto dei suoi diritti giustificato dal rispetto da parte della Polonia verso i diritti dei popoli.

La Francia le consigliò nello stesso tempo di consacrare ogni suo sforzo, all'interno, alla costituzione di una organizzazione amministrativa e finanziaria.

Il nuovo Presidente dell'Austria

Vienna, 13. — Il nuovo Presidente della Repubblica Austriaca, dott. Michael Hainisch, è nato il 15 agosto 1858, in Aue, comune di Gloggnitz nell'Austria Bassa, da un direttore di fabbrica. La famiglia paterna è originaria della Boemia Tedesca ed immigrata nell'Austria Bassa. Sua madre è la nota propagandista per i diritti della donna, Marianne Hainisch. « Ciò che io sono, debbo a mia madre, » dice il nuovo Presidente. Egli studiò nel Ginnasio Accademico di Vienna, poi nelle Università di Vienna e di Lipsia, specialmente giurisprudenza ed economia nazionale. Fu prima impiegato presso il tribunale Supremo di Vienna. Nel 1886 andò a Berlino e fu scolaro dei grandi economisti nazionali Wagner e Schmoller. Un anno più tardi entrò nella Procura delle finanze a Vienna. Chiamato più tardi al Ministero della I. P. vi rimase fino al 1890, finchè, cioè, non dovè ritrarsene per una malattia degli occhi. Si dedicò allora esclusivamente a lavori scientifici e sociali. Molto lodata fu la sua azione sul campo della educazione del popolo. Fu uno dei fondatori della biblioteca popolare di Vienna, della quale è presidente tuttora. Nel 1892 fondò, insieme con Egelbert Perneradorfer, Wittelbacher e Richard Faber la « Società dei Fabi » che sul modello della *Fabian Society* inglese, si occupa anzitutto di studiare il problema operaio. Nel 1894 fu referendario per la politica sociale presso la Società per la cultura sociale di Berlino, poi vice-presidente della Società degli economisti di Vienna. Più di cento biblioteche, che egli fondò coi propri mezzi, gli devono la esistenza Dal 1892 viveva in una sua proprietà nella Stiria esercitando agricoltura.

Il disarmo della Germania

(S) **Londra**, 14 — Il *Daily Chronicle* a proposito del disarmo della Germania scrive:

Di fronte all'intimazione di disarmare conformemente alla decisione di Spa, i capi bavaresi e quelli della Prussia rifiutano recisamente. Non possiamo rimanere impassibili a guardare i rezionari tedeschi distruggere il Trattato di Pace e organizzare le forze armate allo scopo ben chiaro di prendere l'alta mano sulla Germania per mettere in esecuzione la loro politica.

Smantellamento delle fortificaz. tedesche

(S) **Berlino**, 14. — La Germania ha inviato alla conferenza degli ambasciatori un memoriale sulla questione dello smantellamento delle fortificazioni. Siccome il Trattato non specifica ciò che intende come smantellamento il Governo tedesco ha ritenuto sufficiente mettere le fortificazioni fuori uso seza effettuarne la demolizione.

La Commissione di controllo interalleata, considerando ciò insufficiente, ha invece chiesto la demolizione completa

Una nota pubblicata dal *Berliner Tageblatt* fa rilevare che il progetto tedesco costerebbe soltanto 65 milioni di marchi mentre l'effettuazione delle domande della commissione porterebbe una spesa di circa 626 milioni di marchi.

L'Inghilterra non disarma

(S) **Londra**, 14. — Il Governo ha presentato una domanda di sei milioni e cinquecentomila sterline di credito supplementare per la marina da guerra britannica.

..... e la Francia riordina il reclutamento

(S) **Parigi**, 14. — Il progetto sul reclutamento dell'esercito, che è stato presentato alla Camera, stabilisce che la durata del servizio militare sarà di trenta anni ripartita nel modo seguente: esercito attivo, un anno e mezzo; riserva dell'esercito attivo 18 e mezzo; esercito territoriale, 10 anni. Le riserve dell'esercito territoriale vengono soppresse.

Sulla Conferenza delle comunicazioni

(S) **Parigi**, 14 — L'*Ag. Havas* ha da Washington, 13: In tutta la discussione nella Conferenza delle comunicazioni i delegati americani mantennero un tono dei più risoluti di fronte al quale tuttavia le altre Potenze non si inchinarono. Il Giappone specialmente rimase incrollabile nel rifiuto riguardo alla nazionalizzazione dell'isola di Yop. Le questioni della data e del luogo della prossima Conferenza generale diedero luogo a vivaci discussioni. Non s'arrivò ad alcuna decisione. Gli Stati Uniti desidererebbero che la Conferenza si riunisse a Washington, mentre altre Potenze manifestano preferenza per una capitale europea, poichè ciascuno degli interessati si rende conto dell'importanza che avrebbe per esso il fatto di poter riferire rapidamente al suo Governo.

Profughi russi a Cattaro

BARI, 14. — Da persona proveniente da Cattaro ho potuto stamane avere notizie precise sull'arrivo dei profughi russi.

Le notizie poste in giro dello sbarco di un vero e proprio esercito del generale Wrangel, sono destituite di fondamento.

A Cattaro sono giunti ben 20 mila profughi; ma fra questi i militari sono pochissimi e sono tutti cosacchi, i quali, appena giunti, hanno consegnato le armi alle truppe serbe ed hanno dichiarato di volersi dare all'agricoltura.

Il mio informatore ha soggiunto che la miseria fra gli sbarcati è rattristante, che egli era partito da Cattaro, lasciando una fiorente industria, per evitare di assistere a fatti dolorosissimi ed inevitabili, non escluso il pericolo di malattie infettive.

Nessuna nave russa è giunta mai a Cattaro.

Società delle Nazioni a Ginevra

Imperiali succede a Tittoni

Il sen. Tittoni avendo constatato che i suoi doveri di Presidente del Senato gli rendevano difficile di intervenire colla dovuta continuità alle riunioni del Cons. della Soc. delle Nazioni, ha rassegnato le sue dimissioni da tale carica al Ministro degli Esteri.

In sua vece è stato nominato Delegato Italiano al Cons. della Soc. delle Nazioni il sen. march. Imperiali, già ambasciatore a Londra.

Il sen. Tittoni continuerà tuttavia a ricoprire la carica di rappresentante italiano all'Assemblea della Soc. delle Nazioni, che si riunisce una volta l'anno.

La riduzione degli armamenti

(S) **Ginevra**, 14. — L'assemblea ha iniziato la discussione della questione degli armamenti.

Con una prima mozione l'assemblea è invitata a dichiararsi convinta della necessità di un rigido controllo del commercio delle armi e ad invitare i Consiglio a proporre ai Governi di ratificare rapidamente le convenzioni relative al traffico delle armi firmate il 10 settembre 1919 a Saint Germain.

Con una seconda mozione il Consiglio è invitato a mettere allo studio il problema della fabbricazione delle munizioni e del materiale da guerra dell'industria privata.

Una terza mozione dichiara che il mantenimento della pace esige la riduzione degli armamenti.

Leon Bourgeois porta l'adesione della Francia.

— Nella seduta del pomeriggio Lange delegato dell'Australia, Polet del Belgio e Fischer della Gran Bretagna, ricordano che il voto per la riduzione degli armamenti fu proposto da Leon Bourgeois e da Fischer e che il programma relativo al non aumento dei bilanci di guerra per i due anni venturi sia considerato come un voto e non come una risoluzione.

Schanzer e Barnes si dichiarano dello stesso avviso di Bourgeois e di Fischer.

Lord Robert Cecil esprime le medesime riserve e dichiara di volersi astenere nella votazione a questa parte della risoluzione pregando anche Bourgeois di astenersi.

Leon Bourgeois risponde: In questioni di tale importanza l'astensione non è possibile poichè l'atteggiamento della Delegazione francese potrebbe essere interpretato domani come una resistenza della Francia al voto dell'Assemblea.

La discussione è chiusa e la risoluzione è accettata all'unanimità.

***

(S) **Ginevra**, 14 — Ieri sotto la presidenza del sen. Maggiorino Ferraris, si riunì il Comitato ordinatore della Conferenza internazionale del transito che si svolgerà in Barcellona dal 20 febbr. v.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 14. — *Senato*. — In principio di seduta il vice-pres. Boudenoot, applaudito, dichiarò che l'attribuzione del premio Nobel per la pace a Leon Bourgeois produce nel Senato un sentimento di legittima fierezza perché è là ricompensa degli sforzi costanti di una intera vita per far trionfare nel mondo i principi di solidarietà tra gli uomini ed i popoli. Boudenoot rivolge a Bourgeois le vive felicitazioni del Senato per l'onore tributatogli. Il min. guardasigilli si associa a nome del Governo all'elogio a Bourgeois che onora il Parlamento. Il pres. del Senato esprime al Senato romeno i sentimenti di simpatia del Senato francese pel recente attentato commesso a Bucarest. Il Governo vi si associa e stigmatizza vivamente l'attentato.

DA PARIGI

LLA FLOTTIGLIA FRANCESE DEL RENO

DA PARIGI (E. P.) — La Francia sta costruendo nei cantieri di Marsiglia una serie di battelli per navigare sul Reno. Il primo, il *Fondeur*, che misura 70 m. di lunghezza, 10 di larghezza, e che può immagazzinare nelle sue stive fino a 14 mila tonnellate di merci, è quasi ultimato e aspetta con impazienza di fare il suo primo viaggio, giacchè gli esperimenti fatti in mare riuscirono soddisfacenti.

Il *Fondeur* ha una velocità di 9 nodi e mezzo, e tutti i suoi alberi, per mezzo di un sistema di contropesi, possono piegarsi, onde permettere il passaggio sotto i ponti.

In altri cantieri si costruiscono il *Forgeron*, il *Peintre* e il *Dessinateur*. Tutti saranno utilizzati per la navigazione sul Reno e, in particolar modo, per trasportare il carbone della Rhur.

Dunque Paul Deschanel, ex presidente della Repubblica francese, conferma che presenterà la sua candidatura senatoriale nel dipartimento d'Eure et Loire, nelle prossime elezioni, che avranno luogo in gennaio. Il dott. Antheme, interrogato da diverse personalità sullo stato di salute dell'illustre uomo, ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Deschanel è in via di guarigione, ma per consolidarla, non gli è permessa la menoma imprudenza. La cura del riposo deve essere continuata senza che gli sia permesso d'intraprendere dei viaggi, e quindi (almeno per adesso) non gli sarà possibile di recarsi nel collegio elettorale per sostenere la sua candidatura.

Sulla votazione in blocco dei bilanci

Sulla richiesta del Governo, quella, cioè, che stabilirebbe la discussione dei bilanci in blocco, si sono elevati molti dubbi e molte opposizioni, alcune delle quali anche procedurali, nei riguardi del diritto di controllo del Parlamento.

A sfrondare gli uni e le altre crediamo possa riuscire utile una calma disamina della importante questione e ciò astraendo da ogni discussione teorica e limitandoci ad un esame pratico della stessa.

Siamo alla fine di dicembre del 1920 e ci reggiamo ancora con l'esercizio provvisorio che, per forza maggiore, dovrà prolungarsi fino a febbraio.

Sarà in febbraio che si potranno incominciare a discutere i bilanci preventivi per l'esercizio in corso 1920-1921, avendo ancora disponibili i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno, dopo di che si entrerà subito nell'esercizio 1921-1922, i di cui bilanci preventivi dovrebbero trovarsi già discussi al 30 giugno 1921, perchè nel caso diverso si dovrebbe, anche per l'esercizio 1921-1922 ricorrere all'esercizio provvisorio.

Ora, non essendo possibile che la Camera da febbraio a giugno discuta, oltre tutte le altre leggi importanti ed i consueti lavori i preventivi dell'esercizio 1920-1921, i consuntivi dello stesso esercizio e i preventivi del nuovo esercizio 1921-1922, ne verrà di conseguenza che l'uso dell'esercizio provvisorio si ripeterà per l'anno venturo e per le stesse ragioni si perpetuerà negli anni avvenire.

Ora, per evitare questa perpetuazione di uno stato anormale di cose, occorre discutere alla ripresa della Camera i bilanci per l'esercizio 1921-1922 e per far ciò è necessario rinunciare alla discussione dei bilanci preventivi dell'esercizio 1920-21.

E qui è opportuno riflettere che la discussione dei preventivi dell'esercizio 1920-921 non sarebbe che una finzione, perchè si tratta di bilanci che, al momento della discussione, sarebbero di fatto esauriti.

Alcuni nella formula usata dal Governo per chiedere l'approvazione in blocco dei bilanci senza discuterli, vi hanno visto una menomazione del diritto di controllo della Camera; ma ciò non è, perchè il controllo della Camera sulla gestione del bilancio e sulla politica finanziaria del Governo, si può sempre fare al momento dell'esame e della discussione dei consuntivi.

E poi, come abbiamo dimostrato sopra, se non si arriverà mai a discutere *veramente in anticipo* i preventivi, la Camera non potrà mai esercitare un controllo anticipato.

Concludendo, a noi sembra che praticamente la rinuncia alla discussione dei preventivi dei bilanci, già di fatto sorpassati, perchè esauriti, trattandosi di un provvedimento eccezionale, che eviterebbe nuove richieste di esercizio provvisorio per l'avvenire, dovrebbe essere dalla Camera accettata senza ostruzionistiche opposizioni e senza scrupoli infondati o mal fondati.

FIUME E DALMAZIA

Gli ultimi regolari abbandonano Fiume

ABBAZIA, 14. — Stamane si sono presentati a questo Comando altri 90 legionari appartenenti alla classe del 1899 già congedata.

Questo è l'ultimo residuo dei militari congedati che ancora rimanevano a Fiume, dove non è rimasto nessun soldato regolare.

Si sono anche presentati i due carabinieri presi in ostaggio sulla torpediniera « 68 », i quali sono riusciti a fuggire da Fiume.

IN MARGINE

Dicono che ciò che distingue essenzialmente l'uomo dagli altri animali è l'intelligenza. E' una leggenda da sfatare. Dopo una lunghissima serie di lunghe osservazioni, meticolosamente controllate, dopo infinite prove, riprove e contro prove, noi possiamo altamente affermare — senza tema di smentite — che ciò che distingue essenzialmente l'uomo dagli altri animali è l'imbecillità. Ciò è tanto vero che, mentre comunemente si dice di un cane, di una scimmia, di un pappagallo e perfino di un asino, che è più o meno intelligente, *mai si dice, nè di un cane, nè di una scimmia, nè di un pappagallo, e neppure di un asino, che è un* imbecille. *Questa qualifica è propria e particolare dell'uomo. Ci sono, è vero, degli uomini più intelligenti di certe bestie, ma di* imbecille *non c'è che l'uomo. L'intelligenza dunque accomuna uomini e bestie; l'imbecillità li separa nettamente o si mette tutta, completamente, dalla parte degli uomini. Provatevi a nominare cavaliere un gallinaccio, commendatore un pesce cane, onorevole un cappone, ministro un capitone, e voi vedrete che nessuna di queste rispettabili bestie crederà di essere diventata qualche cosa di più di quello che era prima; provatevi invece a fare altrettanto con degli uomini — sia pure più intelligenti delle precitate bestie — e vedrete come il cav., il comm., l'on., l'E., daranno loro alla testa. Cominceranno a gonfiarsi, a fare la ruota, a darsi dell'importanza, e a far cadere le cose dall'alto, poi perderanno la coscienza di sè stessi e sembrerà loro di essere altri: quegli innocenti ed innocui prefissi agiscono come formidabili eccitatori della imbecillità umana. La quale si eccita con mezzi minimi. Provate a mettere un gatto in bicicletta, un maiale in botte, un pesce cane in automobile. Tutte queste rispettabili bestie assumono immediatamente un aspetto mortificato e guardano con invidia le loro congeneri deambulanti coi mezzi naturali. Mettete degli uomini nelle stesse condizioni e l'imbecillità li eccita immediatamente: il ciclista guarda il pedone con sovrano disprezzo, e, se può, gli pesta i calli, il vetturino guarda con più sovrano disprezzo il pedone e il ciclista, e se può, li arrota; l'automobilista guarda con ancor più sovrano disprezzo il pedone, il ciclista ed il vetturino e, se può, li schiaccia. Eppure tutti nacquero pedoni. Ma anche imbecilli, per definizione.*

Ma non basta; le bestie lottano, per mangiarsi a vicenda: gli uomini si fanno la guerra per far la pace e si ammazzano per diventare amici. O se non fossero dei fieri imbecilli non starebbero in pace per non fare la guerra e non rimarrebbero amici per non ammazzarsi a vicenda!

Ma ce n'è ancora: Provate ad arringare un branco di pecore dicendo loro: pecorelline, venite a noi, per ora vi tosiamo, poi vi porteremo al macello. *Se il branco vi comprende, cercherà di sfuggirvi in tutte le direzioni. Ditelo ad un branco di uomini: oltre la lana vi daranno i voti e premeranno su voi per giungere più presto all'ammazzatoio.*

E' tempo ormai che questa nostra congenita imbecillità la portiamo fieramente: come un distintivo. Ciò che, del resto, hanno già cominciato a fare illustri personaggi.

G. D.

L'inchiesta sulle votazioni di sabato

La Commissione d'inchiesta nominata per l'accertamento delle irregolarità nelle votazioni di sabato, ha continuato nella giornata di ieri i suoi lavori.

Dopo avere interrogato l'on. Bombacci, il quale ha ribadito le accuse fatte alla Camera, ma non ha, a differenza di quanto molti ritenevano, confermato quella parte che si riferiva alla complicità governativa, il presidente, on. Tedesco, ha dato ordine che venissero forniti tutti i documenti necessari per completare le indagini. Ha richiesto, per un primo esame oggettivo, i resoconti sommari e stenografici, i ruolini degli appelli nominali. Ha disposto perchè gli on. Sanna-Randaccio e Abisso e il comm. Montalcini restassero a disposizione della Commissione.

La Commissione, poi, riunitasi di nuovo, con l'intervento di tutti i suoi componenti ha udito la deposizione dei due segretari della presidenza che eseguirono il computo dei voti e questi hanno fornito le indicazioni richieste spiegando come poteva essersi verificato l'errore.

***

Nel pomeriggio la commissione si è riunita di nuovo per continuare gli interrogatorii. Primo ad essere udito è stato il comm. Gatteschi; poi sono stati interrogati il Sottosegretario alla Giustizia, on. Dello Sbarba, l'on. Cavazzoni, segretario del gruppo parlamentare del P.P.; il Sottosegretario ai LL. PP., on. Bertini ed infine sono stati richiamati gli onorevoli Sanna-Randaccio e Abisso per subire un confronto con i funzionari della segreteria comm. Montalcini, comm. Alberti, comm. Gatteschi.

Il confronto è durato circa un'ora. Primo ad uscire è stato il comm. Alberti, il quale sabato si trovava assente da Roma, essendo al seguito della Commissione d'inchiesta parlamentare sulla elezione di Bari.

L'ultimo ad uscire è stato il comm. Montalcini.

La Commissione alle 21, ha chiuso i suoi lavori dopo però aver lungamente discusso in merito ai fatti accertati e dopo aver deciso in massima il contenuto della relazione che sarà dettata dall'on. Tedesco.

La commissione si radunerà di nuovo alle ore 9 di stamane per prendere gli ultimi accordi e per udire la lettura della relazione che molto probabilmente non sarà stampata, ma semplicemente letta in principio della seduta della Camera di oggi.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 14 dicembre 1920 — Presidenza TITTONI

La seduta è aperta alle ore 15.10.

DISEGNI DI LEGGE

Senza discussione viene approvata la conversione in legge di cinque decreti luogotenenziali.

Si riprende la discussione sul decreto riguardante le cooperative agricole.

Ferrero di Cambiano (*Pres. dell'Uff. Centr.*). Vuole che le cooperative alle quali saranno concessi i terreni delle opere pie siano veramente tali bene organizzate e legalmente riconosciute, e che i canoni stabiliti siano effettivamente in relazione col valore dei fondi, e vuole anche che per l'autorizzazione ed il benestare dei contratti sia nominata una speciale commissione ed indica come dovrebbe essere composta quella che dovrà dare parere favorevole al Prefetto. In questo modo e con questa procedura il patrimonio dei poveri sarà completamente garantito.

Giolitti (*Pres. del Cons.*). Il provvedimento proposto dal sen. Ferrero toglierebbe ogni autorità al Prefetto: il parere della Commissione dovrà essere soltanto consultivo. Non si dovrà obbligare il Prefetto a porre il polverino su quanto avrà deciso la Commissione.

Ferrero di Cambiano. Accetta le osservazioni riconoscendone la opportunità.

Si approva l'art. 1 nella nuova forma proposta e concordata coll'Ufficio Centrale.

Ferrero di Cambiano. Dà spiegazioni sulla portata di un emendamento all'art. 2 riguardante la nuova Commissione che dovrà esaminare la concessione delle terre e dar parere

Passerini. Vorrebbe fosse ben chiarita la portata delle parole « valore corrente » degli affitti.

Loria. Non è favorevole alla commissione dei rappresentanti delle opere pie voluta dal sen. Eynaudi, e l'accetterebbe soltanto con alcune modificazioni di forma.

Rebaudengo. Lamenta che si faccia confusione cambiando il numero degli articoli, e non sa più ove troverà sede un emendamento da lui proposto.

Presidente. Dopo opportuni schiarimenti, pone ai voti l'art. 2.

L'art. 2 viene approvato.

Loria (*Relatore*). Discute su alcuni emendamenti proposti dai sen. Rebaudengo, Eynaudi e Tanari che accetta solo in parte.

Malvezzi. Richiama l'attenzione del Senato su alcune disposizioni di decreti-legge sulle fittanze agrarie collettive.

Tanari. Dichiara che fra l'ammin. dell'opera pia ed i cooperatori non dovrebbero entrare in modo assoluto speculatori se si vuol raggiungere lo scopo di elevare la classe dei lavoratori della terra..

Dopo dichiarazioni dell'on. **Micheli**. (*Min. dell'Agr.*) e dei proponenti emendamenti *si approva il rinvio dell'art. 3° all'Uff. Centrale per una nuova relazione.*

Si approvano senza osservazioni gli art. 4 5 e 6.

La discussione dell'art. 3° rinviato all'Uff. Centrale avrà luogo immediatamente dopo la discuss. del Trattato di Rapallo.

APPELLO NOMINALE

Presidente. Ordina l'appello nominale per la votazione segreta sulla conversione in legge di sei decreti. Il Senato approva.

Presidente. Ordina la lettura del disegno. *Conversione in legge del R. D. 2 ottobre* 1919 *relativo al pareggio dei bilanci delle istituzioni pubbliche di beneficenza e dà la parola al sen. Frola.*

Frola. Incita il Governo a troncare uno stato di cose ormai insopportabile per le finanze dei Comuni, specialmente dei più grandi, i quali hanno tutti il bilancio nel massimo disordine, e non dispongono più di mezzi per raggiungere il pareggio, se non con l'accensione di debiti.

D'Andrea (*rel.*). Comuni ed opere pie si trovano nel massimo disagio economico. Fa la rassegna di tutti i provvedimenti escogitati durante la guerra ed afferma che tutti furono spoporzionati al fine. Si disse con insistenza, e si proclamò in tutti i toni, la necessità di economie, ma queste sono impossibili per l'aumento continuo delle spese generali e specialmente degli stipendi. Così proseguendo noi consumeremo completamente il patrimonio di istituti di beneficenza accumulato da secoli da cittadini benefattori. Vorrebbe che il gettito delle tasse devolute a vantaggio della carità dessero un gettito maggiore specialmente quelle sui teatri e cinematografi, e crede che ciò si potrebbe ottenere con una maggiore vigilanza. Egli

parla in nome dei vecchi, dei bambini e degli infermi e spera che il Senato sarà compreso della gravità dell'argomento.

Passerini. Conferma che nella sua provincia tutti gli ospedali e le case di ricovero sono in condizioni finanziarie disastrose e che così continuando si dovranno chiudere.

Giolitti (*Pres. del Cons.*). Le cose esposte dagli oratori sono vivamente sentite dal Governo. I comuni potrebbero far di più, gravando la mano sui loro contribuenti, specialmente sulla tassa terreni che potrebbe essere anche raddoppiata a favore dei poveri. Anche la tassa sui pubblici spettacoli potrebbe esser raddoppiata senza esitazione con la presunzione che siano sempre occupati i due terzi dei posti disponibili. E' necessaria anche una maggior attività nella riscossione della tassa. Negli ospedali crede possibile economie e le spese potranno esser ridotte dagli effetti della assicurazione contro le malattie.. La proposta di cedere i crediti degli ospedali verso i comuni alla cassa DD. e PP. non è accettabile. Accetta invece la cessione di alcuni crediti garantiti, e la analoga proposta da inserirsi nella legge.

Il Governo si preoccupa della questione e porterà tutta la sua attenzione a che sia conservato il patrimonio della beneficienza.

Le condizioni del bilancio con un disavanzo che si aggira intorno ai 13 miliardi non permettono di assumere impegni positivi.

Bisogna guardarsi dal far nascere la speranza che lo Stato possa assumere le spese per la beneficenza.

A Roma per gravi ragioni politiche lo Stato ha assunto la gestione degli ospedali, ma l'esempio non deve e non può ripetersi.

D'Andrea. Insiste nel dire che chi spende per divertirsi debba più degli altri contribuire alla beneficenza.

Frola. E' lieto di aver appreso dal Presidente del Consiglio che la cassa DD. e PP. non sia esposta ad accettare crediti senza garanzia.

Giolitti. Spiega alcune modalità che dovranno seguirsi per l'assegnazione di alcuni crediti certi e garentiti delle opere pie, le quali purtroppo non presentano i bilanci. Fortuna sarebbe se tutte fossero amministrate come quelle di Torino, delle quali ha fatto cenno il sen. Frola.

Chiusa la discussione generale si passa a quella degli articoli che si approvano senza osservazioni.

La seduta è tolta alle 18.10.

Notizie parlamentari

Riunione di Gruppi

I SOCIALISTI

Ieri sera s'é riunito il gruppo parlamentare socialista per udire la esposizione delle risultanze dell'inchiesta sul voto di sabato da parte dei commissari socialisti nella Commissione degli *undici*.

Il direttorio che ha avuto una lunghissima seduta nella giornata di ieri ha proseguito nella discussione sulla tattica ostruzionistica sul progetto della statizzazione della cultura dei cereali.

I POPOLARI

Stamane per le ore 10 é convocato d'urgenza il gruppo parlamentare popolare sotto la presidenza di don Sturzo.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 14 corr. ha pubblicato:

R. D. Legge concernente il servizio prestato nella trattazione degli affari scolastici delle nuove Provincie.

Id. id. che assegna all'ufficiale d'ordine dell'Istituto nazionale per la educazione e la istruzione degli orfani dei maestri elementari lo stesso trattamento economico stabilito per gli applicati delle Amm. centrali (personale d'ordine) dal R. D. legge 23 ott. 1919, n. 1971 e dal R. D. legge 27 nov. 1919, n. 2231.

Id. id. che approva la tariffa degli assegni dovuti ai militari del corpo R. equipaggi in viaggio od in missione per motivi di servizio in sostituzione di quella approvata col D. L. 27 febbr. 1919 n. 360.

Id. id. concernente il trattamento di pensione dei sottufficiali e militari di truppa dei RR. CC. che prestarono servizio durate la guerra 1915-1918 in qualità di trattenuti alle armi di autorità e che cessarono dal servizio prima del 1 febbr. 1919.

Id. id. che proroga fino a nuova disposizione, la durata in vigore dell'art. 1 del D. L.g. 31 dic. 1915 n. 1968 che affida ad un Comitato tecnico le attribuzioni del Cons. sup. dell'agricoltura.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TRIESTE, 14. — *Lo sciopero degli impiegati statali.* — Lo sciopero statale continua compatto, e si è esteso anche alle scuole, ai magazzini generali di rifornimento e alla dogana.

Il personale ferroviario fino ad ora non ha sospeso il lavoro; ma si teme che domani si unirà agli scioperanti.

Italia Meridionale

AQUINO, 14. — *I gravi fatti fra popolari e socialisti.* — Dovendosi festeggiare una importante ricorrenza religiosa fu indetta una processione, alla quale presero parte molti iscritti al partito popolare con bandiere bianche. Gruppi di socialisti con bandiere rosse si opposero al percorso della processione ed allora le due fazioni vennero alle mani, con sparo di armi da fuoco e colpi di randello. I carabinieri intervennero tra i contendenti ed arrestarono un capo lega fra i più scalmanati. Mentre lo traducevano alla caserma i popolari e socialisti, sospendendo le loro contese, si riunirono ed assalirono i carabinieri, tentando di liberare l'arrestato. Le bandiere bianche e rosse si fusero e gruppi armati circondarono i militi, iniziando un nutrito fuoco di rivoltelle.

I carabinieri tentarono di difendersi; ma inutilmente e stavano per essere sopraffatti e massacrati, quando si decisero ad usare le armi. Così si ebbero a deplorare un morto e cinque feriti, tra i quali due dei carabinieri.

Le autorità di Sora sono sul posto per una inchiesta. Sono stati operati diversi arresti, fra cui quello del Sindaco di Aquino, che è un socialista. Egli fu il suscitatore della rivolta contro i carabinieri.

Dalle Colonie

La crisi degli alloggi a Tripoli

La crisi delle abitazioni a Tripoli, determinata dal ritorno in città di molte famiglie di fuorusciti e da una più larga immigrazione di famiglie italiane, ha prodotto un sensibile aumento delle pigioni.

Il Governo preoccupato di tale stato di cose, cerca d'infrenare gli abusi e di risolvere la crisi promuovendo la maggior possibile attività nelle costruzioni edilizie. A questo scopo sono stati tolti i dazi d'importazione per i materiali da costruzione e per alcuni manufatti, e sono state concesse aree fabbricabili demaniali a favorevoli condizioni.

La Cassa Dep. e Prest. è stata autorizzata con decreto reale a concedere mutui per costruzione case popolari od economiche per darsi in affitto al personale civile per fornire una maggiore disponibilità di alloggi.

Esposizioni e Congressi

UNA MOSTRA DI BOZZETTI DI DUILIO CAMBELLOTTI. — Nel ridotto del teatro Argentina verranno esposti per circa una settimana i bozzetti di Duilio Cambellotti per la scena e i costumi delle «Coefore» di Eschilo che si rappresenteranno in primavera nel teatro greco di Siracusa.

L'inaugurazione della mostra avverrà domani alle 11.

IL CONGRESSO NAZ. DEGLI INGEGNERI ITALIANI. — Sono ieri continuati i lavori sotto la presidenza dell'on. Sanjust.

Sulle derivazioni d'acqua ad uso irriguo, ha parlato l'ing. Ruffolo di Napoli. E' stato quindi approvato un o.d.g. nel quale si fanno voti «perchè l'attuale legge sulle acque pubbliche venga approvata dalla Camera dei Deputati, e nel regolamento relativo siano contemplate quelle norme sussidiarie atte a facilitare e migliorare sempre più le utilizzazioni d'acqua, specialmente a scopo agrario e d'irrigazione».

R. Camera di Commercio italiana in Beirut (Siria)

MOSTRA CAMPIONARIA TEMPORANEA A BEIRUT

Ci onoriamo portare a conoscenza dei Commercianti ed Industriali italiani che:

1. presso gli ampi locali, adibiti per questa Regia Camera di Commercio Italiana in Beirut, verrà aperta una Mostra Campionaria, temporanea, di prodotti esclusivamente italiani dove, oltre ai campioni, saranno esposti listini di prezzi, *réclames*, ecc.

2. La mostra avrà la durata di tre mesi solamente e qualunque articolo vi sarà esposto *gratuitamente*.

3. Una Commissione tecnica metterà in rilievo ai visitatori i vari articoli esposti in maniera che non possa sfuggire il valore e l'entità dei medesimi.

4. I campionari rimarranno di proprietà degli espositori, ritornando a loro richiesta ed a loro spese, alla chiusura della mostra.

5. Qualora gli Espositori, terminata la Mostra, volessero vendere i loro campionari dovrebbero informarne, a tempo, questa Regia Camera perchè possa provvedere a curare i loro interessi.

6. Le ditte che concorrono alla Mostra sono pregate di menzionare i nomi dei propri rappresentanti, in piazza, perchè la Commissione possa metterli in rapporti diretti con quei commercianti che volessero, direttamente o prontamente, trattare gli affari. A tal uopo, raccomandiamo a tali ditte l'invio d'un doppio campionario ai loro rappresentanti onde facilitare il compito per le eventuali vendite.

7. Le ditte espositrici che non avessero rappresentanti in Beirut, ci diano istruzioni chiare e precise perchè la Commissione possa curare efficacemente qualunque trattazione di affari e, nella subordinata, mettere i compratori in rapporti diretti con esse.

8. Il trasporto, per mare, dei campionari ecc. si può effettuare a mezzo dei piroscafi della *Società Italiana dei servizi marittimi, del Lloyd Triestino* e della *Marittima Italiana* che hanno regolari partenze bimensili per Beirut, con scali a Genova, Livorno, Napoli, Catania, Messina, Siracusa, Trieste, Venezia, Bari, Ancona, Brindisi.

9. Nessuna convenzione esiste fra noi e lo Stato e le Società di Navigazione per riduzioni di prezzi, relativi al trasporto dei campionari ecc., salvo quelle che le Ditte potessero avere trattando, direttamente, ed a tempo debito, col Governo o colle Società di Navigazione, che sono stati da noi officiati in proposito.

Per qualunque pratica occorrente questo Regio Console Generale d'Italia si mette a disposizione degl'interessati.

Il Segretario: *Oscar Lusena* — Il Presidente *Giorgio Parodi*

Scienze e Lettere

LA TELEFONIA SENZA FILI

(S) **Londra**, 13. — Alcune esperienze di telefonia senza fili sono state fatte con successo ieri tra Londra e Ginevra in presenza di un gruppo di giornalisti.

UNA CONFERENZA DEL PROF. PATRIZI

(S) **Bruxelles**, 14. — Il prof. Patrizi, docente di fisiologia e psicologia sperimentale all'Università di Modena, in una conferenza sul problema del genio umano, tenuta sotto gli auspici del Comitato Italo-Belga, ha fatto un parallelo fra il genio latino ed il genio tedesco, concludendo che se il genio latino potesse arricchirsi anche delle utili abitudini mentali del genio tedesco, non vi sarebbe un Pantheon abbastanza vasto per contenere le ceneri dei grandi uomini che il genio latino darebbe in un giorno.

La conferenza è stata molto applaudita dal numeroso pubblico fra il quale si notavano le più eminenti personalità della Colonia italiana.

TEATRI ED ARTE

LE DANZE BRAUN IN SERATA. — Per accondiscendere alle insistenti generali richieste le sorelle Braun si sono determinate a dare una terza esibizione delle loro vaghissime danze plastiche.

Questa volta si tratta di una serata che avrà luogo il 23 corr. al *Quirino*. Sappiamo che oltre ai nuovi numeri saranno incluse nel programma la «Gran toccata» e la «suite francaise» di Bach-Busoni.

SALA BACH

Il dott. Ippolito Galante della Direzione dei Concerti della Sala Bach, a proposito di quanto fu stampato nel numero di lunedì circa la riapertura della sala nel Palazzo Zuccari, ci prega di dire che la simpatica iniziativa della nuova stagione di concerti di musica da camera non si deve alla Società Polifonica Romana diretta dal m. mons. Raffaele Casimiri, ma alla Direzione dei Concerti. Il m. Casimiri ha gentilmente corrisposto all'invito di essa direzione impegnandosi di dare nel corso della prossima stagione alcuni concerti di musica vocale, sacra e profana.

(S) **New York**, 14. — Calorosamente acclamato dagli spettatori, il tenore Enrico Caruso, ha cantato ieri sera all'*Opera* nella *Forza del destino*. L'accidente occorsogli non ha avuto alcun effetto sulla sua voce.

ARMI ED ARMATI

LA LEGGE MILITARE FRANCESE

(S) **Parigi**, 13. — Il Cons. Sup. della Guerra, nella sua seduta di stamane ha approvato, all'unanimità, il progetto della legge militare tale e quale era stato approvato dal Governo nella seduta del Cons. dei Ministri del 16 novembre.

ECONOMIA e STATISTICA

EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI SPAGNUOLE

(S) **Madrid**, 14. — Alcuni giornali considerano come imminente l'emissione di obbligazioni al 6% per il valore di 600 milioni di pesetas.

Tuttavia è probabile che l'emissione non avvenga prima delle elezioni.

Assemblee di Società Anonime

Convocazioni del mese di dicembre

15 - Cotonificio Legler, Milano.
» - Banca agricola italiana, Torino.
» - Sicula autotrasporti, Catania.
» - Unione Manifatture, Parabiago.
» - Italiana espansione Ferro Bates, Savona.
16 - Quartieri stazione centrale, Milano.
» - Eridania, industriale, Genova.
» - Raffineria Lebaudy Frères, Roma.
» - Italiana distillazione Legno, Intra.
17 - Romanenghi, Affori.
18 - Impresa gen. Affissioni e pubblicità, Milano.
» - Officine Metallurgiche Toghi, Brescia.
20 - Prodotti «Lion-Noir», Milano.
» - Italiana assicurazione trasporti, Roma.
» - Industriale Candia Solona, Milano.
» - Sicula di imprese marittime, Roma.
» - Stabilimento G. Vianini e C. per lavori in cemento, Roma.
» - Comp. comm. Italo-Americana, Napoli.
» - Oleifici Liguri Napoletani, Napoli.
» - Tramvie imprese elettriche, industriali ed agricole, Roma.
» - Industriale e comm. per l'Africa occ, Roma.

SPORTS

CAMPIONATO ITALIANO DI FOOT-BALL

(Gruppo Laziale)

La classifica dopo la terza giornata:

	Partite G.	V.	N.	P.	*Goals* F.	P.	*Punti*
1. Audace	3	3	0	0	15	1	6
2. Fortitudo	2	2	0	0	9	0	4
2. Lazio	2	2	0	0	6	0	4
4. U. S. Romana	2	1	0	1	6	4	2
4. Roman C.	2	1	0	1	5	9	2
6. Juventus-Audax	2	0	0	2	0	5	0
6. Pro-Roma	2	0	0	2	0	10	0
6. Vittoria	3	0	0	3	3	15	0

BOXE. — *Londra*, 13. — Erminio Spalla ha battuto ieri sera per K.O lo scozzese Iack Riditie.

L'italiano è stato festeggiatissimo.

CICLISMO. — *Nizza*, 12. — Nella corsa ad inseguimento per squadre svoltasi oggi al Velodromo, la squadra guidata da Azzini e composta oltre a lui dagli italiani Davico, Botteco, Durini, Ferrero ha ottenuto una bella vittoria sulla squadra francese composta d'Ohrt, Roux, Amene, Emericle, Garson, dopo energica lotta potrattasi per 18 giri di pista.

PODISMO. — *Monza*, 14. — Il doppio giro di Monza è stato vinto da Ambrosini Ernesto del Brescia F. C. che ha compiuto i Km. 8 del percorso in 23'.25".

Il 3° giro di Pavia è stato vinto da Martinenghi Carlo di Milano che coprì i 9 Km. del percorso in 27'.58" 2/5.

TIRO A VOLO A MONTECARLO

Montecarlo, 14. — Ecco il dettaglio delle gare più importanti che avranno luogo da domani fino al 2 aprile 1921:

23 dicembre 1920 - Premio di Francia (distanza fissa) 10.000 franchi più oggetto d'arte. Entratura fr. 200. 4 piccioni a 27 metri.

27 dicembre 1920 - Premio della Condamina (*handicap*) 5000 franchi - Entratura fr. 150. tre piccioni.

14 gennaio 1921 - Premio di Monaco (*handicap*) 10 mila franchi e oggetto d'arte. Entratura fr. 200. Tre piccioni.

1-2-3 febbraio 1921 - Gran Premio dell'«International Sporting Club» (distanza fissa) 50 mila franchi. Entratura 500 fr. 12 piccioni a 27 metri.

Restano da segnalarsi le più importanti gare del *meeting* di primavera che comincierà ai primi di marzo.

Disastro aereonautico

(S) **Londra**, 14. — I giornali annunciano che un grande aeroplano del servizio Londra-Parigi mentre partiva a mezzogiorno dall'Aerodromo di Crickewaod ha urtato contro un albero. L'apparecchio ha preso fuoco e si é capovolto. Il pilota, il meccanico e due passeggeri sarebbero rimasti uccisi. Altri sei passeggeri sarebbero feriti.

I morti sono quattro e i superstiti sono due inglesi e due italiani. Uno degli italiani, Alessandro Bona, é un aeronauta di Torino il quale era accompagnato dal suo compatriota Gurrioni. Questi due passeggeri italiani al momento in cui l'aeroplano stava per cozzare contro il suolo hanno rotto la lastra di mica della cabina; però quando il Currioni ha passato il capo attraverso l'apertura le fiamme gli hanno bruciato il viso. I due italiani allora hanno rotto la mica della finestra opposta e Bona é saltato da un'altezza di 15 piedi, mentre Currioni sdrucciolando lungo un'ala é saltato più lontano.

Cronaca di Roma

I Reali di Danimarca a Roma

ALLE CATACOMBE DI DOMITILLA

Il Re e la Regina di Danimarca ieri mattina hanno visitato le catacombe di Domitilla sulla via Ardeatina.

Nella visita i Sovrani sono stati accompagnati dal prof. Orazio Marucchi che ha loro illustrato le numerose memorie cristiane che il monumento comprende.

Il Re e la Regina hanno seguito con attenzione ed interessamento la chiara esposizione del dotto archeologo col quale si sono infine vivamente congratulati.

ALLA BASILICA DI S. PAOLO

Usciti dall'antico cimitero cristiano i reali di Danimarca, per la via Appia, si sono recati alla basilica di S. Paolo. Ivi sono stati ricevuti dall'abate e da una Commissione di PP. Benedettini.

Anche nel grandioso tempio i Sovrani si sono intrattenuti a lungo, ammirando i capolavori d'arte ch'esso racchiude e specialmente il chiostro cosmatesco e il quadriportico ideato dall'arch. Calderini.

Alle 11.30 il Re e la Regina di Danimarca hanno fatto ritorno al Quirinale.

IL RICEVIMENTO ALL'IST. INTER. D'AGRICOLTURA

Ieri nel pomeriggio, alla presenza dei Reali d'Italia e di Danimarca, si è svolta una solenne seduta dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

A Villa Borghese, nel piazzale prospiciente al palazzo ove ha sede l'Istituto, cordoni di guardie regie in grande uniforme sono schierati innanzi all'ingresso principale. L'atrio, la scala d'onore e le grandiose sale di ricevimento sono decorati con signorile buon gusto da piante ornamentali.

Alle 14.30 incominciano a giungere le prime autorità. Vediamo l'Ambasciatore del Belgio conte Werger van den Steen de Jehay con signora, l'Ambasciatore degli S. U. d'America Underwood Johnson, il sen. Leonardi Cattolica, l'Amb. del Giappone Kentaro Otciai e signora, il Sindaco sen. Rava, i generali Pugliese, Ravazza, Siciliani, il Ministro di Romania, il Ministro degli Esteri on. Sforza, il barone Aloisi Ministro d'Italia a Copenaghen, l'on. Pallastrelli anche per il Ministro dell'Agricoltura on. Micheli, i Ministri di Cuba, del Brasile, diversi assessori e vari consiglieri comunali, moltissimi funzionari dei Ministeri degli Esteri e dell'Agricoltura, il marchese di Roccagiovine, i gen. Tommasi, Vanzo, il comm. Corva, il comm. Brizi.

Alle 15 precise giunge l'automobile dei nostri Sovrani che sono accolti al suono dell'Inno Reale suonato dalla banda dei carabinieri schierata nell'atrio del palazzo. Il Re e la Regina, subito ossequiati dal Sindaco, dall'on. Pantano e dagli altri membri della Presidenza dell'Istituto s'indugiano sotto l'atrio attendendo l'arrivo dei regali ospiti. I quali giungono dopo poco in carrozza salutati dalle note solenni dell'Inno Danese. Sono con loro: il Ministro di Danimarca Oldenburg, il maresciallo di Corte von Rothe, il colonn. Gernals, la sig.ra De Schested, damigella d'onore della Regina, ed il cap. Dalberg, aiutante di Campo di Re Cristiano.

Dopo alcune presentazioni i Reali ed il seguito accompagnati dal Sindaco e dai componenti la Presidenza dell'Istituto, si avviano verso le sale delle adunanze.

Tra un religioso silenzio prende la parola l'on. Pantano pres. dell'istituto al cui fianco sta il V. pres. Signor M. Louis-Dap.

Dopo di avere rivolto un saluto al Re ospite «capo di un paese agricolo per eccellenza nel quale i perfezionamenti ai sistemi di coltivazione sono stati portati ad un altissimo grado, l'illustre parlamentare celebra la cooperazione agricola ch'è uno dei vanti della Danimarca.

Indi prosegue illustrando il funzionamento e gli scopo dell'istituto.

Erano presenti i seguenti delegati: Sigg.: O. Bolle, (*Belgio*); Deoclecio de Campos (*Brasile*); P. Chatchong-li (*Cina*); A. de Oldebnurg (*Danimarca*); Francisco Bilbao Sevilla (*Spagna*); prof. Thomas F. Hunt (*St. Uniti d'America*); Louis-Dop (*Francia*); Thomas H. Elliott (*Gr. Brettagna*); Conte Edoardo Soderini (*Tripolitania e Cirenaica*); M. M. Hotta (*Giappone*); V. E. Bianchi (*Nicaragua*); A. Fjelstad (*Norvegia*); J. H. van Royen (*Paesi Bassi*); Louis-Dop (*Perù*); A. del Gallo (*Persia*); Eusebio Leão (*Portogallo*); A. E. Lahovary (*Romania*); Baron C. N. D. De Bildt (*Svezia*;) Georges Wagnière (*Svizzera*); Enrique J. Rovira (*Uruguay*).

IL PRANZO A CORTE

Ieri sera le LL. MM. il Re e la Regina d'Italia hanno offerto in onore dei Sovrani di Danimarca un pranzo al quale è stato invitato il Corpo diplomatico.

Vi hanno assistito le LL. AA. RR. il Principe di Piemonte, le Principesse Jolanda e Mafalda, tutti gli Ambasciatori ed i Ministri plenipotenziari accreditati presso il Re d'Italia accompagnati dalle loro signore, con a capo il Decano del Corpo Diplomatico sig. Barrère, il Min. degli Affari Esteri conte Sforza, il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri march. di Saluzzo, il Min. d'Italia a Copenaghen, barone Aloisi, gli altri dignitari di Corte, numerose dame di Corte, ed altre personalità del mondo politico e diplomatico.

IL PROGRAMMA D'OGGI

Per oggi è stato stabilito il seguente programma: ore 10 visita a Castel S. Angelo - (*rivista militare*) ore 12: Colazione - Ore 14.30: Ricevimento intimo alla colonia danese alla Legazione di Danimarca. - Ore 15.30: Visita al Vaticano. Re Cristiano e la Regina Alessandrina partiranno dalla Legaz. Danese di Via Piemonte; ore 20: Pranzo intimo - Ore 21: Ricevimento in Campidoglio.

QUIRINALE. — Ieri sera è giunto S.A.R. il Duca degli Abruzzi.

VATICANO. — Dopo tre giorni di sospensione, per la morte del fratello marchese Della Chiesa, il Papa ha ripreso le sue udienze.

Ieri il Capitolo vaticano ha fatto celebrare un solenne funerale in suffragio del march. Giovanni Antonio Della Chiesa, nella Cappella del Coro della Basilica di S. Pietro.

— La Cappella papale per l'anniversario dell'Incoronazione del Pontefice che doveva tenersi il 22 alla Cappella Sistina, a causa del recente lutto di Sua Santità, non avrà più luogo.

— Il Papa ha eletto alla chiesa metropolitana di Oristano mons. Giorgio Delirio, vesc. di Gerace; alla chiesa cattedrale di Iglesias mons. Saturnino Peri, vesc. di Cotrone; alla chiesa cattedrale di Comacchio p. Gherardo Sante Menegazzi dei Minori cappuccini; alla chiesa cattedrale di Gubbio p. Pio Leonardo Navarra dei Minori conventuali; alla chiesa titolare vescovile di Samo, mons. Giuseppe Lagumina, vic. gen. di Palermo, dep. aus. del card. Alessandro Lualdi.

Congregazione dei Riti — Ieri mattina nel palazzo Apostolico Vaticano si è tenuta la Congregazione particolare dei Sacri Riti, nella quale i cardinali ed i prelati officiali componenti la medesima hanno discusso e dato il loro voto su le seguenti materie:

1. Intorno alla validità dei Processi Apostolici costruiti nella Curia di Cordova sopra i miracoli in ispecie, che si asseriscono operati per intercessione del Ven. Antonio Maria Gianelli, Vescovo di Bobbio, fondatore della congregazione delle Suore Figlie di Maria Vergine dell'Orto.

2. Intorno alla validità di tutti i processi Apostolici ed Ordinari della Causa di Beatificazione ossia dichiarazione del martirio delle ven. Serve di Dio Ifigenia di S. Matteo delle Suore dell'Adorazione perpetua del SS. Sacr., Elisabetta Teresa del S. C. di Gesù dell'Ord. di S. Benedetto, Maria di S. Enrico dell'ord. Cistercense, e di altre compagne uccise, come si asserisce, in odio alla Fede.

3. Intorno alla validità e rilievo del processo apostolico costruito nella Curia di Palermo, sopra la fama di santità in genere del Servo di Dio G. M. da Palermo, Novizio dell'Ordine dei M. Capp.

4. Intorno al culto, in ossequio ai decreti di Urbano VIII, non mai prestato al Servo di Dio fortunato Redolfi, sacerdote professo, della congr. dei Chierici Reg. di S. Paolo, detti Barnabiti.

5. Intorno al culto non mai prestato, come sopra, alla Serva di Dio Gemma Galgani, Vergine Lucchese.

ARRIVI E PARTENZE — Ieri mattina è giunto il Ministro dell'Agricoltura, on. Micheli.

L'EMIRO DI PASSAGGIO PER ROMA. — Proveniente da Firenze è giunto ieri mattina l'Emiro Idriss es Senussi. Dopo una colazione alla quale hanno partecipato varie autorità politiche e che è stata servita nella saletta reale; il Senusso è ripartito alle 14 per la linea di Napoli.

***

(S) NAPOLI, 14. — Stasera è giunto a Napoli proveniente da Roma Idriss es Senussi accompagnato dal suo seguito.

CONSIGLIO PROVINCIALE. — Lunedì 20 corr. il Consiglio Provinciale si adunerà in seduta pubblica alle 16. Tra le varie proposte iscritte all'ordine del giorno, notiamo:

Costituzione del Consiglio in Giunta Generale e nomina dei componenti delle quattro Commissioni della Giunta stessa (art. 5-6-7 del Regolamento del Consiglio);

Ratifica delle deliberazioni prese d'urgenza dalla Deputazione;

Conto Consuntivo 1919;

Bilancio Preventivo 1921 - Domanda di esercizio provvisorio:

Mozione perchè i membri delle varie commissioni eletti dai precedenti Consigli Provinciali rassegnino le dimissioni.

GLI SPEDIZIONIERI PEL LORO PRESIDENTE. — L'Assoc. spedizionieri doganali di Roma ha offerto alla *Rosetta*, un banchetto d'onore al suo pres. onor. gr. uff. Filippo Cremonesi, per la di lui rielezione a cons. com. e riconferma all'assessorato. Durante il banchetto regnò fra i numerosi commensali la massima cordialità e il più schietto brio. Sedevano alla tavola d'onore oltre al festeggiato, il sig. Grandjacquet, benemerito pres. dell'Assoc., il cav. Andreani, v. pres., il cav. Lattes, il cav. uff. Taburet, il cav. Micucci, il cav. Tartaglia e il cav. Francescangeli. Presero parte all'affettuoso simposio le principali ditte di spedizioni e trasporti fra cui Gondrand, Roesler Franz, Benedettini, Zerlatti, Borzoni, Castelnuovo, Larghetti e Filacchioni. Alle frutta il pres. sig. Grandjacquet con acconce parole portò il saluto affettuoso di tutta la classe degli spedizionieri al Cremonesi. Gli seguirono il cav. Micucci e il cav. Pio Andreani. A tutti rispose il festeggiato ringraziando e dichiarandosi lietissimo di trovarsi insieme ai suoi colleghi di un tempo, circostanza che lo riconduce all'inizio della sua carriera commerciale.

Nel 150 ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI BEETHOVEN. — Ricorre dopo domani, venerdì, il 150 anniversario della nascita di Beethoven (nato a Bonn il 17 dic. 1770). La Commissione artistica russa organizza per tale giorno, alle 21, nella sala della R. Accademia Filarmonica (v. Ripetta 105), un concerto istrumentale e vocale dedicato interamente alle opere di Beethoven, col concorso di artisti già ben noti al pubblico romano quali: Elena Rombro Braude (pianoforte), Antonietta Chialchia (violino), Lavinia Mugnaini (mezzo sopr.). Il programma comprende: la «Sonata a Kreutzer», per pianoforte e violino; le «32 Variazioni» e la «Sonata op. 31, n. 2», per pianoforte; la «Romanza in fa» per violino; a l'aria «Ah, perfido!» per mezzosopr. Il concerto è a beneficio dei russi bisognosi in Italia. I biglietti si vendono presso l'agenzia Roesler e Franz (via Condotti, 91).

L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI ALLA DEPUTAZIONE PROVINCIALE. — Sotto la presidenza del sen. Cencelli si è riunita la deputazione provinciale per l'assegnazione degli incarichi che sono stati così distribuiti:

I Riparto - Sezione 1ª personale: senatore Cencelli; sezione 2ª affari legali: avv. Morelli e avv. Cocci; sezione 3ª, affari tecnici, avv. Morelli.

II Riparto - Sezione 1ª, finanze e economato: comm. Cruciani-Alibrandi e cav. Pagani, sezione 2ª, agricoltura, caccia, pesca, avv. Sansoni e dott. Carosi; ufficio del lavoro: comm. Morelli, avv. Persico e cav. Coccarelli; sezione 3ª, prefettura, carabinieri, pubblica sicurezza, tiro a segno: comm. Mauri.

III Riparto - Sezione 1ª, istruzione: avv. Persico; sezione 2ª manicomi, senatore Cencelli e dott. Carosi; sezione 3ª, beneficenza, assistenza, igiene e rette dementi, avv. Cocci, dott. Sili e dott. Borghese.

IV Riparto - Sezione 1ª, lavori nuovi: comm. Baccelli; sezione 2ª manutenzione, comm. Buzi e avv. Camilloni.

SOC. UFFICIALI PENSIONATI DI TERRA E DI MARE. — Giovedì prossimo alle 17.30 riunione del Comitato della Sezione, nella Sede di via XXIV Maggio.

Contro l'aumento del prezzo del pane

La sospensione del lavoro

Le maestranze romane hanno ieri sospeso il lavoro dalle 15 alle 17 onde partecipare al comizio indetto alla Casa del Popolo per protestare contro l'aumento del prezzo del pane.

Alle 15 precise infatti i *trams* sono rientrati nei depositi e le vetture si sono fermate sulle piazze, rifiutando l'*affittata* e ogni officina ha sospeso la propria attività ad eccezione delle Centrali elettriche ove gli operai hanno continuato nella loro opera. Lo scioperetto non ha però turbato per nulla il ritmo della vita cittadina.

Il Comizio

Alle 15.30 circa 8000 persone si sono riunite in via Capo d'Africa per l'annunciato comizio.

Come la Casa del Popolo è stata giudicata incapace a contenere i comizianti, la riunione si è tenuta all'Orto Botanico, ad onta del tempo minaccioso.

Hanno parlato gli onorevoli Abbo, Della Seta, Trozzi, Monici, Tonelli e Marchionni della C.d.L., Forbicini per gli anarchici, De Dominicis dell'U.S. protestando contro il dis. di legge sull'aumento del prezzo del pane. Il comizio è terminato alle 17.30.

TUMULTI E FERITI

Ad onta che dal cielo cominci a cadere fittissima la pioggia, un gruppo di comizianti si unisce in corteo e per via del Colosseo tenta di raggiungere il centro.

La R. Guardia, al comando del cap. march. Campanari, però carica il gruppo, che si disperde verso l'Anfiteatro Flavio da dove inizia una fitta sassaiuola contro gli agenti.

L'ispettore investigativo Fera è ferito al viso da un violento colpo di sasso. Sono pure rimasti contusi: Santovincenzo Adolfo di a. 31, meccanico, ab. in v. Alessandria n. 100 e Amerigo Vespucci, di a. 15, elettricista, ab. in v. Napoli 6. Tutti sono stati medicati all'osp. di S. Giovanni.

Parte dei comizianti s'è intanto diretta verso via Cavour, dove s'è scontrata con un gruppo di fascisti.

Anche qui si è verificato un po' di tumulto subito sedato dalla R. Guardia agli ordini del commissario, cav. Muzzi.

UN DISCORSO DELL'ON. A. CABRINI ALL'ISTITUTO COLONIALE. — Stamane alle 10.30 avrà luogo presso la sede dell'Istituto Coloniale italiano l'inaugurazione dei corsi d'istruzione coloniale per il 1920-1921 con un discorso dell'on. Angiolo Cabrini sul «Problema dell'emigrazione davanti alla Società delle Nazioni» (l'ufficio internazionale del lavoro).

LA LOTTA CONTRO LA TUBERCOLOSI. — La Colonia-scuola «Regina Elena» per i fanciulli predisposti alla tubercolosi, ha acquistato nel Comune di Campagnano, un ex-convento di proprietà di quella amministrazione comunale, nel quale, opportunamente restaurato, saranno accolti i ricoverati della colonia-scuola.

Per l'attuazione del progetto che è stato approvato dalla autorità tutoria, hanno validamente cooperato il comm. avv. Tommaso Vecchiarelli, ff. di pres. della Congr. di Carità ed il Sindaco di Campagnano dott. Mariano Sili.

IL CONGRESSO DEI NOTAI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA. — Questa mattina si adunerà al palazzo di Giustizia il Congresso dei Notai, promosso dalla Federazione di classe per deliberare sul *referendum* sulla riforma della legge notarile.

ASSOC. UFFICIALI IN CONGEDO. — Nella sede in via Margana 12 si è riunito il Cons. gen. della Ass. tra gli ufficiali in congedo di terra e di mare per le elezioni delle cariche. Sono stati eletti ad unanimità:

Presidente l'on. Vittorio Cottafavi; vice-presidenti: il gen. Bencinvenga, l'on. Federzoni, il comm. Cisotti; Segretario gen. l'ing. cav. Favero; Segretari i cap. Pandolfini e De Vita; Cassiere il cav. Moriacchi; Economo il cap. Nappa.

Infine il Cons. gen. ha proceduto alla nomina di un Comitato di propaganda del quale è stato all'unanimità eletto presidente il cav. uff. Emilio Pini.

Istruzione, educazione, conferenze e concerti

ASSOC. «ARDEA». — Domenica 19 corr. alle 10 nella sala dell'Associazione Popolare Flaminia, (vicolo Alibert n. 1) assemblea generale dei soci per l'approvazione dello Statuto e per l'elezione delle cariche sociali.

Piccola cronaca

Il delitto di via delle Fornaci. — Come dicemmo, il cav. Cesario del Commissariato di Borgo, ha denunziato all'autorità giudiziaria i fratelli Publio e Mario Janaini e lo stallino Minni soprannominato «Immaginazione». Ieri i tre maggiori indiziati sono stati tradotti a Regina Coeli.

Nel pomeriggio si è recato alla *Morgue* un fratello della Rosa Leonardi che ha creduto di riconoscere nella vittima l'infelice sua sorella. Oggi il Leonardi verrà interrogato dal cav. Cesario.

Le indagini della polizia continuano attivissime sul misterioso delitto della stalla di via delle Fornaci.

Arresto di una feritrice. — Dagli agenti del commissariato Salario, ieri fu arrestata Angela Santi di a. 58, perchè l'altra sera, come narrammo, nella propria abitazione al Corso d'Italia 29, ferì in rissa con un trincetto il marito Pietro Taus di a. 47.

Incidente ferroviario. — Alla stazione di S. Lorenzo, ieri alle 18 si scontrarono due macchine in manovra. All'urto il ferroviere Gioacchino Ditori di a. 57 ab. in via Scalo Merci Tiburtino 47 riportò lievi contusioni giudicate guaribili in pochi giorni all'osp. di S. Giovanni.

L'opera dei ladri — L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nel negozio di biancheria di Chiara Padovani in via Emanuele Filiberto 17, rubarono una macchina da cucire e diversi altri oggetti per un valore di circa 9000 lire.

— I soliti ignoti, nell'abitazione di Angelo Favani in via Montebrianzo 92, rubarono vestiti e biancheria per un valore di circa 5000 lire.

— Nel garage in via Rasella 152, l'altra notte dai soliti ignoti fu rubata un'automobile di proprietà del barone Contestabile.

— L'impiegato dello Stato Remigio Cerasoli, ieri in piazza dei Cinquecento, mentre si trovava in un tram della linea 39, fu derubato del portafoglio contenente 250 lire.

— Nel laboratorio del falegname Alfimeo Petrassi, ieri da una giacca appesa ad un attaccapanni, fu rubato un portafoglio contenente 420 lire.

Investita da un «camion». — In via Gioberti, ieri alle 12, Filomena Nuovo di a. 23 fu investita da un *camion*, riportando lievi escoriazioni. All'osp. di S. Giovanni fu giudicata guaribile in 8 giorni.

Rinvenimento di raccomandate. — Nei pressi di via Milano, ieri fu rinvenuto il sacco con delle raccomandate, del quale, come narrammo, l'altra sera si constatò alla Stazione, la mancanza da un furgone postale.

TEATRI DI ROMA

LA SERATA DI G. LOMBARDO AL «QUIRINO».

Al *Quirino*, esaurito in ogni ordine di posti, lo spettacolo di ieri sera in onore del maestro Lombardo, riuscì una indimenticabile dimostrazione di simpatia pel valentissimo direttore di orchestra e per l'ottimo compositore, che ancora una volta nella sua *Vergine dell'Antella* così ricca di fervida e geniale ispirazione seppe dimostrare le eminenti qualità del suo temperamento artistico. Al successo dell'operetta, consacrato da tutte le platee concorse non poco Florica Cristoforeanu, protagonista inarrivabile per eccellenza di voce, arte di canto e padronanza scenica, il Massucci, così delizioso comico nella parte di *Beco*, il Morra, la Reis, la Lombardo. Applausi calorosi a scena aperta e alla fine di ogni atto salutarono gli interpreti e il maestro, al quale vennero offerti molti e cospicui doni. - Questa sera a grandissima richiesta, l'80ª replica della *Casa delle tre ragazze*, e quanto prima un lietissimo avvenimento d'arte, lo spettacolo in onore di Florica Cristoforeanu, coll'operetta del m. Lombardo: *Vita d'artista*.

Argentina. — Il *Rigagnolo* ha ieri sera richiamato molto pubblico che ha applaudito tutti gli interpreti, in special modo la Gramatica e il Pilotto. - Questa sera ripresa della commedia di J. Barrie: *La moglie che sa*. - Quanto prima ultima novità della stagione: *Il velo lacerato*, due atti di P. Wolff.

Valle. — A generale richiesta, questa sera, ripresa di *Le campane di S. Lucio*. - Domani *Scampolo*, di D. Niccodemi.

Nazionale. — Il pubblico che ieri sera gremiva la sala, in ogni ordine di posti, confermò alla commedia di Mulè - *'Mezzu i giudei* - il successo della prima rappresentazione. - Stasera *U paraninfu*, di Capuana. - Sabato pr., spettacolo straordinario, a totale beneficio dell'Assoc. M.S. tra gli impiegati dei Teatri di Roma e industrie affini, con il gentile concorso di Emma Gramatica, Flora Gerra, Angelo Musco e Riccardo Massucci. I biglietti sono già in vendita al botteghino del teatro.

Adriano. — Il programma di questa sera sarà interessantissimo. Giovanni Grasso, interpreterà il forte dramma in 3 atti di G. Polver *Il despota*. Seguirà uno scherzo comico per l'attore brillante P. Sapuppo.

Eliseo. — *E' arrivato l'ambasciatore*, l'operetta piena di situazioni comicissime, ottenne anche iersera l'incondizionata approvazione del pubblico.

Stasera l'operetta si replica.

Morgana. — *Tosca*, ebbe ieri sera un'ammirabile esecuzione. Le lodi migliori vanno al tenore Facchini, un *Cavaradossi* eccezionale. La Costantini, seppe essere una protagonista piena di vita. L'Auchner, fu uno *Scarpia* efficacissimo. Bene il Dadò. - *Tosca* si replica stasera. - Giovedì spettacolo di addio del tenore cav. Cartica.

Manzoni. — Continuano con immutato successo le rappresentazioni della commedia di Mauro: *Pe cuntentà na femmena*. - Oggi sesta replica.

Kursaal. — Oggi due spettacoli con ricco e variato programma.

Piccoli. — *Gianni di Parigi* continua a raccogliere ogni giorno, come raccoglierà anche oggi nella serale delle 21, il plauso più entusiastico da parte degli spettatori grandi e piccini, ammirati per la bellezza della musica, la comicità dei personaggi e degli splendidi quadri scenici. Grande entusiasmo e ilarità desta pure la pantomina dei meravigliosi fantocci con Arlecchino, Pierrot e la ballerina equilibrista.

Sala Umberto

Addio di Maldacea

GABRE' e MALDACEA interpreteranno canzoni e macchiette di E. A. MARIO che assisterà agli spettacoli.

Hayssèe all' Apollo

Un ritorno dei più simpatici e graditi è senza dubbio quello di HAYSSEE, la bellissima danzatrice suggestiva, che or non è molto allo stesso «Apollo» ha ottenuti i successi più vivi e vibranti. Con HAYSSEE debutteranno inoltre LES SINAZ elegantissimi duettisti internazionali che porteranno una nota tutta aristocratica nel grandioso programma nel quale sono festeggiatissimi l'esilarante CATONI, i meravigliosi danzatori TINA and GHIRARDY, i sensazionali equilibristi THE MANINGOS ecc.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La casa delle tre ragazze*, ore 21.
Argentina. — *La moglie che sa*, ore 21.
Valle. — *Le campane di S. Lucio*, ore 21.
Nazionale. — *U paraninfu*, ore 21.
Adriano. — *Il despota*, ore 21.
Manzoni. — *Pe cuntentà na femmena*, ore 21.
Eliseo. — *E' arrivato l'Ambasciatore*, ore 21.
Morgana. — *Tosca*, ore 21.
Kursaal. — Circo Eq. Bisini, ore 16.30 e 21.
Piccoli. — *Gianni di Parigi*, ore 17 e 21.

Cinematografi

OLYMPIA. — *Germoglio*, dramma in 4 parti con Pauline Polaire.

CINEMA ORFEO. — Diana Karenne in *Ave Maria*.

CORSO CINEMA. — *Il faro spento*, con la celebre Nazimova.

CINEMA MODERNISSIMO. — *Nemesis*, con Soava Gallone.

MODERNO. — *Tromp la morte* in 4 parti con Giovanni Grasso. Straordinario successo.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA del 14 Dicembre

Rend. It. 3 ½ cont. 74.50 a 74.15 fine 74.50 a 74.00 a 74.15 — Consolidato 5 % cont. 75.80 a 75.40 a 75.50 fine 75.50 a 75.60 a 75.45 a 75.70 a 75.55 — Banca Commerciale 1110 a 1108 a 1116 a 1110 — Credito Italiano 694 a 692 a 696 — Banca It. di Sconto 572 a 568 a 571 a 570 — Banco Roma 115 — Meridionali 333 a 337 a 336 — Credito Marittimo 105 a 106 — Nav. Gen. Italiana 625 a 618 a 640 a 636 — S. N. I. A. 73 a 72 — Tramwajs Omnibus 144 n. — Ansaldo 126 a 123 a 124 — Ilva 100 a 99 ½ a 103 a 102 — Elba 140 a 137 — Eridania 325 a 328 a 324 a 326 — Carburo di Calcio 805 — Elettrochimica 99 a 97 a 99 — Gas di Roma 445 — Immobiliari 443 ½ — Fiat 248 a 245 a 247 — Marconi 260 a 258 a 261 — Cotoniere 132 a 136 a 134 — Viscosa 119.

Cambi: Parigi 169.15 — Londra 100.60 — Svizzera 447.50 — New York 29.05 — Berlino 38.40.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle borse del Regno del giorno 13 Dicembre 1920:

(S) Consolidato 3.50 % netto (1906) con godimento in corso 74.92.

Consolidato 5% netto con godimento in corso 76.26.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 168.71 — Londra 99.65 — Svizzera 445.50 — New York 28.75 — Vienna 8.25 — Berlino 39.42 — Oro 395.10.

Altre borse italiane - 14 dicembre

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	73 95	73 80	— —	74 —
Consolidato 5%	75 10	75 50	75 05	75 35
Azioni B. Italia	1385 —	1372 —	— —	1360 —
Id. B. Commerc.	1110 —	1112 —	1103 —	1110 —
Id. Credito Ital.	695 —	706 —	698 —	697 —
Id. B. Roma	115 —	114 50	114 —	116 —
Id. Ita di Sconto	570 —	570 50	572 —	570 —
Meridionali	343 —	337 —	340 —	330 —
Mediterranee	158 —	152 —	155 —	165 —
Costruzioni Venete	156 —	— —	— —	— —
Rubattino	633 —	635 —	— —	640 —
Lloyd Sabaudo	— —	318 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1400 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	700 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	200 —	— —	— —	— —
Elba	135 —	100 —	— —	147 —
Terni	635 —	648 —	635 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiana	— —	— —	— —	100 —
Officine meccaniche	78 —	— —	— —	— —
Officine Breda	191 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	124 —	121 —	120 —	121 —
Ilva	100 —	— —	99 50	— —
Ferriere Voltri	— —	260 —	— —	— —
Montecatini	141 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	104 —	100 —	— —	— —
Silos	— —	138 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	350 —
Edison	523 —	— —	— —	— —
Vizzola	760 —	— —	— —	— —
Marconi	260 —	259 —	263 —	— —
Molini Alta Italia	260 —	260 —	— —	— —
Industria Zuccheri	320 —	318 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	320 —	320 —	— —	— —
Eridania	323 —	320 —	326 —	323 —
Distillerie Italiane	125 50	— —	— —	— —
Semoleria	— —	344 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	800 —
S. It. Concimi Chim.	— —	— —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	290 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	304 —	— —	— —	— —
Fiat	339 —	244 —	234 —	245 50
Isotta	47 —	— —	— —	— —
Itala	— —	80 —	— —	— —
CAMB				
Francia	168 95	169 25	169 40	— —
Londra	100 65	100 67	100 80	100 35
Svizzera	449 —	448 —	445 50	— —
New York	29 14	29 —	— —	28 85

INFORMAZIONI

IL SENATO DI IERI

Seduta importante per trattazione di argomenti e per votazioni. Vi parteciò attivamente l'on. Presidente del Consiglio.

Il Senato si occupò principalmente del disegno di legge sulle cooperative agricole e di quello sulle istituzioni di beneficenza.

***

Oggi s'inizierà la discussione sul Trattato di Rapallo.

La relazione dell'on. Fabrizio Colonna venne distribuita ieri stesso, e conclude per l'approvazione del Trattato, pure esponendo le ragioni messe innanzi per una sospensiva, e raccogliendo le voci di dolore e rammarico della Dalmazia.

Gl'inscritti a parlare sino a ieri sera erano venti.

***

Il sen. Mazziotti, che è il sesto oratore inscritto, ha presentato insieme ai senatori Del Lungo, De Cupis, Valerio, Bennati questa proposta di sospensiva che svolgerà oggi: «Ritenuto che sulla assoluta incertezza attuale circa l'ordinamento che la Costituente di Belgrado darà al nuovo Stato Serbo-croato-sloveno, convenga soprassedere dall'esame del Trattato di Rapallo, ne rinvia la discussione dopo che sia intervenuta la regolare ratifica del Trattato stesso da parte di quello Stato in conformità alla costituzione che sarà per adottare».

I Senatori delle nuove provincie dal Re

Ieri alle 10, S.M. il Re ricevette al Quirinale i senatori delle nuove Provincie che nominati di recente non avevano avuto finora l'onore di essere presentati al Sovrano. I nuovi senatori furono trattenuti dal Re in lungo e cordiale colloquio.

— Stamane alle 10.30, i nuovi senatori, saranno ricevuti dall'on. Giolitti.

CAMERA DEI DEPUTATI

L'ordine del giorno della seduta odierna della Camera reca:

1º Relazione della Commissione d'inchiesta sulle votazioni nominali avvenute nella tornata pomeridiana della Camera l'11 dicembre 1920;

2º Interrogazioni;

3º Seguito della discussione sul progetto di legge: Disposizioni per la sistemazione della gestione statale dei cereali.

***

E' stata presentata la relazione dell'on. Giuffrida per la riforma degli organi amministrativi della Camera agrumaria per la Sicilia e la Calabria.

***

E' stato distribuito alla Camera il disegno di legge per la riforma delle circoscrizioni giudiziarie.

Il progetto ha lo scopo di rendere più agevole e meno sensibile la soppressione dei tribunali di minore importanza attribuendo alle preture buona parte degli affari civili fino ad oggi di competenza dei giudici di secondo grado.

***

In una delle prossime tornate parlamentari sarà discussa alla Camera la proposta di legge presentata dai deputati Bignami, Russo, Cartoni ed altri per l'istituzione del Comitato centrale scentifico-tecnico d'incoraggiamento industriale.

***

L'on. Riboldi ha interrogato il Pres. del Cons. dei ministri, il ministro dei LL. PP. per sapere se il Governo è a conoscenza della grave agitazione sorta nel Trentino per la nuova minacciata soppressione della Delegaz. delle ferrovie di Stato che si vorrebbe sostituire con un compartimento ferroviario in altra sede.

***

L'on. Dore ha fatto pervenire alla presidenza una interrogazione al sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra, per sapere se intenda disporre che la cura dei congedati malarici sia fatta per tutto l'anno e non soltanto per pochi mesi.

La morte dell'on. Murialdi

In Piedimonte d'Alife, ov'era ospite, dicono, di una famiglia amica, morì ieri mattina, improvvisamente, l'on. avv. Luigi Murialdi, deputato della circoscrizione di Alessandria, già commissario generale per gli approvvigionamenti ed i consumi nel gabinetto Nitti.

Fu uomo d'ingegno che esordì nella vita pubblica quale perfetto socialista e chiuse la vita quale perfetto uomo di affari ed ebbe amici fedeli ed avversari implacabili.

A Genova organizzò i lavoratori del porto e tutte le loro cooperative e fondò il giornale: *Il lavoro.* Nel 1908 uscì dal partito socialista. Incominciò allora la sua nuova vita.

Entrò alla Camera nel 1913, dopo aver battuto per 2000 voti Maggiorino Ferraris nel Collegio di Acqui. Nelle elezioni del 1919, ripresentatosi con la lista liberale democratica, ebbe la conferma del mandato.

Consiglio dei Ministri

Presenti tutti i ministri, compreso l'on. Alessio, non ancora completamente ristabilito in salute, il Consiglio riunitosi ieri mattina dopo sbrigati alcuni affari d'ordinaria amministrazione, fra cui l'approvazione del regolamento per gli agenti di custodia, ha discusso intorno agli incidenti che hanno determinato le dimissioni del Presidente della Camera, on. De Nicola.

Tenuto conto di tutte le circostanze emerse, i ministri furono unanimi nel riconoscere che nessuna responsabilità di quanto è avvenuto può farsi risalire al Governo e non è, quindi, il caso di parlare di dimissioni e di crisi.

Ciò è precisamente conforme a quanto nella nostra nota di commento alla seduta di lunedì della Camera avevamo scritto ieri mattina.

CONSIGLIO DI STATO

Ieri è stata inaugurata la nuova sezione (la sesta) giurisdizionale del Supremo consesso amministrativo, istituita per le nuove provincie.

Fanno parte di essa il sen. Salata, il conte Bonfioli Cavalcabò, il comm. Brocchi, il comm. Bezzi nonchè i consiglieri Barile, Bobbio, Cagni e Savini.

Ha pronunciato il discorso di circostanza il primo presidente sen. comm. Perla.

Rifornimento di carbone all'Italia

PARIGI, 14. — In punto apprendo da fonte attendibile una notizia che ha una eccezionale importanza. In seguito alle premurose insistenze del Governo italiano, la Francia e il Belgio hanno accordato all'Italia la precedenza sul ritiro del carbone dalla Germania. Per questa concessione l'Italia ha potuto fino adesso avere 30.000 tonnellate in più del quantitativo di carbone fissato.

Sul controllo delle industrie

La Confederazione gen. dell'industria a mezzo del suo pres. sen. Conti e del suo segr. gen. on. Olivetti, ha presentato al Presidente del Consiglio dei Ministri, la relazione e le proposte concrete sul controllo delle industrie predisposte dalla rappresentanza industriale nella commissione paritetica, istituita in base al decreto del 19 settembre u.s.

Una commiss. di mutilati dall'on. Bianchi

Presentata dal gen. Squillace, dal tenente colonn. Schiavetti, comandante la Divisione interna dei RR. CC. di Roma e da alcuni membri del Comitato direttivo dell'Associazione Nazionale mutilati ed invalidi di guerra, una numerosa Commissione di mutilati di Villa Massimi è stata ricevuta dall'on. Bianchi, Sottosegretario di Stato per l'Assistenza Militare e le Pensioni di guerra, e gli ha illustrato il memoriale presentato al Governo, con il quale i mutilati richiedono: aumento delle pensioni di guerra, con riforma della legislazione relativa, provvedimenti per il collocamento sia presso l'Amministrazione statale che presso Aziende private, concessione delle tessere tramviarie per i residenti in Roma, facilitazioni ferroviarie, distribuzione e liquidazione delle polizze e accoglimento di alcuni *desiderata* degli storpi di Villa Massimi.

L'on. Bianchi, in un lungo e cordiale colloquio, ha messo in rilievo gli elementi tecnici delle varie questioni, confermando alla Commissione il suo interessamento più vivo per quanto in genere si connette con l'assistenza per i mutilati ed invalidi. La Commissione, evidentemente soddisfatta dell'esito della discussione, dopo di aver ringraziato per l'accoglienza fattale, sempre accompagnata dal gen. Squillace e dal tenente colonn. Schiavetti si è ritirata alla propria sede.

Cassa Nazionale per gl'infortuni

Il Consiglio Superiore della Cassa Naz. Infortuni adunatosi sotto la presidenza del sen. Ferrero di Cambiano e con la presenza dei rappresentanti degli industriali e degli operai, dei proprietari agricoli e dei lavoratori della terra, degli istituti fondatori e del Governo, ha approvato il bilancio consuntivo 1919.

La C. N. I. che aveva 12 sedi compartimentali ha decentrato la propria organizzazione fino a creare altri 28 compartimenti, oltre le ulteriori propaggini, sedi secondarie e agenzie, dando notevole sviluppo ai servizi medici per la cura degli inforunati, talchè la sua azione può giungere anche in ogni più piccolo centro.

E' nei voti dell'Istituto che le indennità assegnate ai lavoratori della terra siano convenientemente migliorate, anche rispetto al disegno di legge attualmente allo studio dinanzi al Senato, eliminando, così la sperequazione ora esistente in confronto degli operai dell'industria.

Il porto di Fano

E' stata approvata la perizia dei lavori di ricostruzione di un tratto di banchina sulla destra del porto canale di Fano (Pesaro).

La spesa della perizia è preventivata in L. 195.000.

Un nuovo servizio internazionale

Sotto il titolo *La creazione di un nuovo servizio internazionale, l'Heraldo di Madrid,* dopo avere esposto in succinto l'oggetto del servizio degli chèques postali e illustrato come un accordo internazionale fra i paesi provvisti di questo servizio sia destinato a costituire il mezzo più economico e più semplice per l'invio del denaro e per l'esecuzione dei pagamenti in un altro Stato, scrive «tre paesi Italia, Svizzera e Francia hanno presentato un progetto di servizio internazionale degli chèques postali. Il VII Congresso dell'Unione postale, testè chiuso, decide di ricavare dai tre progetti un progetto unico affidandone la redazione ad una Commissione formata dal prof. Giannini per l'Italia, dal sig. Blin per la Francia, dal Sig. Boss per la Svizzera, i quali furono non solo i dirigenti di questo servizio nei respettivi paesi ma i suoi divulgatori e propagandisti più caldi. Il progetto è stato quindi approvato all'unanimità dal Congresso di Madrid, in seno al quale furono ripetutamente espressi i voti per l'atteso sviluppo che gli chèques postali avranno anche nei rapporti internazionali, come l'hanno raggiunto nei servizi interni ed anzi si è voluto che tutti i pagamenti per vaglia, per rimborsi, riscossioni di effetti etc. negli scambi internazionali potessero farsi mediante versamenti in conto corrente».

MINISTERO INTERNO
Per i trentini internati

All'on. Bergamo che aveva interrogato il Ministro dell'Interno: «per conoscere quali provvedimenti saranno presi, specie di ordine finanziario, verso quei trentini che furono internati durante la guerra a Katzenau», il Sottosegr., on. Porzio, ha comunicato che, prescindendo da sussidi concessi in varie forme, nessun provvedimento finanziario particolare venne preso a favore di quei trentini, rientrando tale questione nella quistione di ordine generale relativo al risarcimento dei danni subiti da tutti i perseguitati politici delle nuove provincie. Le commissioni consultive costituite a Trieste e a Trento hanno iniziato la loro attività. La Presidenza del Consiglio non mancherà di mettere a disposizione delle commissioni consultive quelle somme che potranno essere consentite dal tesoro.

MINISTERO TESORO
L'indennità alle vedove passate a seconde nozze

Il sottosegr. per l'assistenza Militare e le pensioni di guerra in risposta alle numerose domande di vedove passate a nuove nozze chiedenti la liquidazione dell'indennità pari a quattro o tre annualità della pensione giusta l'art. 1º del D. L. 12 novembre 1916 N. 1598, fa notare quanto appresso:

L'art. 26 della Legge 18 luglio n. 1143 per la protezione e l'assistenza degli orfani prescrive che la vedova con prole passata a nuove nozze per poter conseguire l'indennità suddetta deve produrre un certificato che attesti la seguita convocazione del Consiglio di famiglia e la prova di aver data notizia del matrimonio da celebrare al Comitato Provinciale per gli orfani di guerra. Entrambe le condizioni hanno un'importanza grandissima in quanto mirano ad assicurare gli interessi economici degli orfani di guerra la cui tutela e vigilanza è stata solennemente assunta dallo Stato: e di fatti, mentre la convocazione del Consiglio di famiglia rappresenta un monito per le vedove che, rimaritandosi conservano l'amministrazione dei beni dei figli minori, la comunicazione preventiva del matrimonio al Comitato Provinciale determina la possibilità di fare esercitare a questo organo statale il suo potere di vigilanza e di promuovere, occorrendo, gli opportuni provvedimenti cautelari. Ora, sono precisamente i due documenti suddetti che di solito non vengono alligati alla domanda di liquidazione: e poichè si tratta di obblighi precisi e inderogabili, imposti da una disposizione di ordine pubblico, è evidente che senza i documenti stessi non si può procedere alla sollecita definizione delle relative pratiche.

Cointeressenza ai funzionari

Il ministro on. Meda ha dato disposizioni precise a tutti gli uffici di ragioneria dipendenti perchè, prima della fine dell'anno, sia pagato a tutti i funzionari e agenti delle pubbliche amministrazioni il fondo di cointeressenza e sia fatta prima di quel termine la ripartizione della somma stabilita, che si aggirerà in media sulle 500 lire per ogni singola categoria di impiegati, senza distinzione di grado e di classe.

Della inesecuzione del provvedimento e di ogni ritardo e sosta al riguardo l'on. Meda ha chiamato responsabile i capi dei servizi competenti.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
CONSIGLIO SUPERIORE
Adunanza del 12 dicembre 1920

Sotto la presidenza del sen. L. Credaro si è riunito in sezione straord. il Consiglio Superiore della P. I. In questa prima adunanza esso ha espresso parere favorevole alla conferma dell'incarico di lingua e letteratura inglese al prof. Piccoli Raffaello della Facoltà di Filosofia e lettere di Pisa. Ha espresso parere favorevole alla proposta della Facoltà di lettere di Napoli perchè sia fatto obbligo agli studenti di lettere inscritti in filosofia moderna di seguire uno o due corsi di letterature moderne. Sul quesito se l'insegnamento della psicologia sperimentale debba essere restituito alle facoltà di medicina e chirurgia e sottratto a quelle di lettere e filosofia, esso ha poi espresso il parere che il detto insegnamento debba essere invece conservato alle facoltà di lettere e filosofia conformemente all'art. 2 del relativo regolamento speciale. Ha espresso parere favorevole all'incarico della batteriologia al prof. Alessandro Amato nella facoltà medica di Firenze. Ha espresso parere favorevole alla proposta di studi superiori di Firenze per il cambiamento di denominazione dell'Osserv. di Arcetri a Astronomico in Astrofisico. Ha espresso parere favorevole alla proposta della Facoltà scientifica di Roma perchè sia reso obbligatorio ed insostituibile con altri insegnamenti quello della fisica compl. nelle Università ove esiste. Ha espresso parere contrario alla proposta della Scuola di applicaz. per gl'ingegneri di Roma per l'incarico di teoria dei ponti all'ing. Aristide Giannelli, in considerazione che egli è fornito del prescritto titolo di libera docenza. Ha espresso parere favorevole al trasferimento del prof. Levi Giacomo Mario dalla cattedra di chimica tecnologica a Palermo a quella di chimica docimastica presso la R. Sc. di applicaz. di Bologna. Ha espresso infine parere favorevole al trasf. del prof. Zanzucchi Pier Paolo dalla cattedra di istituzione di diritto romano nella R. Università di Padova a quella di introduzione alle scienze giuridiche e istituzioni di diritto civile nella Università stessa.

MINISTERO GUERRA
Per gli allievi sottufficiali

Il Ministero della guerra ha disposto che titolo minimo per l'ammissione alle scuole allievi sottufficiali sia il diploma di maturità ovvero il certificato di aver frequentato con profitto la 4 classe elementare.

MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA
Oltre 13 milioni di opere idrauliche

La 2ª Sezione del Cons. Sup. dei LL. PP. ha approvato la nuova stima per aumento dei prezzi unitari pei lavori di sbancamento generale delle aree destinate a sede del porto di Milano che importa una spesa di L. 10.669.000; il progetto di sistemazione dell'ultimo tratto dell'argine sinistra di Po detto di S. Sisto e ricostruzione della chiavica Donarelli (Milano) preventivato in L. 320.000; la perizia di maggiore spesa pei lavori di ampliamento e rettificazione del canale navigabile Pisa-Livorno per L. 219.600; la perizia dei lavori di rialzo ingrosso ed imbancamento dell'argine sinistro del Samoggia dal ponte di Loreto alla via Nuova in comune di Persicato, (Bologna) per L. 687.000; il progetto di rialzo e rinfianco dell'argine destro del fiume Reno dall'idrometro S. Alberto all'idrometro Augusta (Ravenna) che ha un preventivo di spesa di L. 244.000 e la sistemazione del fiume Savio presso Martirano (Forlì) per un importo di L. 1.650.000.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Concessione dei permessi di ricerca mineraria

Allo scopo di evitare le critiche sulla facilità con la quale si accordavano i permessi di ricerca di combustibili fossili, olii minerali e gas idro-carburati, e i reclami dei proprietari dei terreni compresi nelle zone di esplorazione, è stato incaricato il Comitato centrale per l'approvvigionamento e l'assegnazuine combustibili, istituito presso il Sottosegretariato per la marina mercantile e i combustibili di disciplinare il rilascio dei detti permessi. Il Comitato ha così prescritto la presentazione di piani topografici e scale più grandi di quelle richieste precedentemente, per avere maggiore precisione nella delimitazione sui campi di ricerca; la pubblicazione delle domande e dei decreti affinchè per la maggior pubblicità, il servizio proceda colla scrupolosa osservanza degli interessi di tutti.

Dall' Estero

Il plebiscito nell' Alta Slesia

(S) **Parigi**, 14. — Il Governo tedesco ha risposto con un *fin de non recevoir* assoluto, ma molto cortese, alla proposta che i rappresentanti dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia, riuniti a Londra, gli avevano fatto di far votare nella zona occupata dagli alleati i trecentomila originari dell'Alta Slesia che non vi sono domiciliati.

Il rifiuto è motivato dal fatto che questo procedimento creerebbe un malumore fra gli elettori domiciliati nell'Alta Slesia che voterebbero sul posto e gli elettori nati in Alta Slesia ma non ivi residenti e che dovrebbero votare, ad esempio, a Colonia. In tal modo, aggiunge la nota tedesca, il principio di unità di scrutinio ammesso per i plebisciti anteriori verrebbe violato, e la libera espressione dei suffragi ne risentirebbe.

Poichè il Gabinetto di Berlino respinge la soluzione proposta dagli Alleati, questi senza volere intavolare negoziati verbali che rischierebbero di andar a lungo e ritardare anche la data del plebiscito, ritornerebbero probabilmente alla seconda soluzione che essi avrebbero affacciata a Londra, far votare i nativi dell'Alta Slesia nei loro comuni originari, ma soltanto dieci o quindici giorni dopo gli elettori che ivi hanno la loro residenza. Così il paragrafo 4 dell'articolo 88 verrebbe fermamente rispettato e il mantenimento dell'ordine sarebbe assicurato e così pure la libertà e la sincerità di voto.

La situazione in Cekoslovacchia

(S) **Praga**, 14. — In seguito agli incidenti di questi ultimi giorni il Governo ha deciso di prendere misure eccezionali per il ristabilimento dell'ordine. Le leggi riguardanti la tutela delle persone, le società e il segreto epistolare vengono abrogate.

Lo sciopero in Cecoslovacchia va cessando, e solo continua in alcune città; nei distretti dove gli operai hanno proclamato lo sciopero il Governo ha applicato il diritto statale.

Lo sciopero dei minatori è generale solo a Kladno e a Komotau. Negli altri distretti industriali solo una parte dei lavoratori si sono messi in isciopero. Nei dintorni di Praga i braccianti di alcuni latifondi hanno pure dichiarato lo sciopero. A Kladno gli scioperanti hanno occupato la canonica, il convento e l'Istituto dell'Esercito della Salute. I comunisti hanno pure occupato le grandi raffinerie di zucchero della ditta Scheller a Kattowitz.

(S) **Praga**, 14. — Oggi è considerata una giornata decisiva di calma e di ripresa in gran parte del lavoro a Praga e nella Provincia. I comunisti trattano la questione della Casa del Popolo direttamente con il Presidente del Consiglio Cerny. I colloqui continuano.

A Klawno vi è calma. I gendarmi rioccupano gli stabilimenti.

Le ore di lavoro a bordo

(S) **Londra**, 13. — Albert Thomas, direttore dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, è arrivato questa sera a Londra dove sarà ospite domani della Federazione internazionale dei trasporti marittimi.

Ad iniziativa dell'Ufficio Internazionale del Lavoro si esaminerà nuovamente la questione delle ore di lavoro a bordo delle navi. I negozianti diretti fra la federazione internazionale dei trasporti marittimi e la federazione internazionale della gente di mare avranno luogo a Bruxelles il 17 gennaio prossimo, durante un'assemblea comune in cui Thomas, a domanda delle due federazioni, funzionerà come Presidente indipendente.

Il convegno socialista di Berna

(S) **Berna**, 14. — Il Congresso socialista nella sua seduta di ieri aveva deciso che chiunque appartenga al partito comunista o abbia intenzione di incoraggiare un'azione diretta contro il partito socialista o contro i sindacati deve essere escluso dal partito socialista. Il progetto che concerne un prelevamento graduale sulla ricchezza è stato approvato all'unanimità. Il congresso ha così terminato i suoi lavori.

Nel Tirolo Austriaco

(S) **Bludenz**, 14 — In seguito all'arresto dei capi della federazione contadini indipendenti è avvenuta una rivolta di contadini. La gendarmeria e le guardie di finanza sono riuscite con grande stento a ristabilire l'ordine e persuadere i contadini a lasciare la città che avevano invaso.

I Sovieti vogliono la pace con tutti

(S) **Londra**, 14. — Un radiotelegramma proveniente da Mosca dice che il Commissario del popolo per gli affari esteri ha inviato ai Governi jugoslavo, bulgaro e greco una dichiarazione secondo la quale i Governi di quei paesi darebbero il loro aiuto alle truppe del gen. Wrangel che si preparerebbero ad una nuova aggressione contro la Russia. Il Governo dei Sovieti mentre protesta contro questi procedimenti, esprime la certezza che tutti questi malintesi potrebbero essere appianati se relazioni normali e continue fossero stabilite tra la Russia dei Sovieti e tali Governi; per conseguenza propone che si proceda immediatamente a negoziati di pace.

Cavi sottomarini ex tedeschi

(S) **Washington**, 14. — Sebbene la Conferenza internazionale delle comunicazioni non abbia regolato la questione della ripartizione dei cavi sottomarini ex-tedeschi, è stato concordato un *modus vivendi* applicabile fino al 15 marzo 1921 e bassato sulla continuazione dello stato attuale delle cose.

Francesi ed arabi in Siria

(S) **Parigi**, 14. — Il Presidente del Consiglio Leygues, esponendo stamane al Consiglio dei Ministri l'incidente del 3 corrente in Siria, nei pressi di Latacchia, ha dichiarato che l'incidente era mal conosciuto ed era stato esagerato.

Le informazioni pervenute stabiliscono che un reparto di fanteria in ricognizione ad est di Aiinchrkie fu attaccato dai ribelli e, dopo aver sostenuto il combattimento in buone condizioni, ripiegò su Djebleb. Al cader della notte, essendosi smarrito, fu sorpreso e nel combattimento che seguì perdette venti uomini ed ebbe quaranta feriti.

L'incidente avvenne nella regione montagnosa di Alauita abitata da tribù turbolente non ancora pacificate.

Seguendo le istruzioni dal generale Gouraud, il generale Garnier Duplessys si è recato a Latacchia per prendere sul posto le misure necessarie.

Una smentita dell' Ambasciata spagnuola a Parigi

(S) **Parigi**, 14. — Il Comitato confederale di Barcellona ha lanciato recentemente a tutte le organizzazioni sindacali del mondo un appello per protestare specialmente contro la deportazione e l'uccisione di sindacalisti. L'Ambasciata di Spagna a Parigi a questo riguardo comunica ai giornali una nota che smentisce formalmente le asserzioni contenute nell'appello suddetto e specialmente quella che si riferisce alle deportazioni e agli assassini che sarebbero stati commessi dalla polizia. La nota aggiunge: Il governo spagnolo non può nè ammettere nè tollerare l'opera tirannica e delittuosa di una minoranza rivoluzionaria che si serve dell'assassinio per tentare di imporsi alla gente onesta. D'altronde l'insuccesso dello sciopero generale dimostra che la grande maggioranza degli operai spagnoli rimane estranea a tali agitazioni.

Nell'Irlanda rivoluzionaria

(S) **Londra**, 14. — Proclamando la legge marziale nelle contee di Cork, di Tipperary, di Keery e di Limerick, il gen. Sir Livel Mac Reading, comandante in capo delle truppe britanniche in Irlanda, ha diretto agli irlandesi il seguente appello:

Irlandesi! Comprendete questo: la Gran Bretagna non lotta contro l'Irlanda; la sua lotta è diretta contro il delitto, l'assassinio e il disordine. Il solo scopo della Gran Bretagna nel proclamare la legge marziale è di restituire la pace in un paese sconvolto ed infelice.

DALL'AMERICA LATINA

(*Servizio cablografico dell' «Agenzia Americana»*)

RIO DE JANEIRO, 13. — La stampa brasiliana pubblica e commenta con simpatia il messaggio inviato dall'on. Orlando al suo arrivo in Genova.

«La magia delle bellezze del grande Paese ospitale e le profonde impressioni sulla forza magnifica del mirabile popolo brasiliano riempiono di cari e inobliabili ricordi il mio ritorno in Patria, e da Genova laboriosa, che unisce in un legame vivente i due Paesi, desidero inviare il mio saluto cordiale al popolo del Brasile».

— Un incendio ha distrutto la sede della Ditta italiana Pasquale Segreto, la più importante impresa teatrale del Brasile.

SANTIAGO DEL CILE, 13. — In una riunione fra il Ministro degli esteri e le Commissioni per gli esteri del Senato e della Camera il dott. Arturo Alessandri, presidente eletto della Repubblica, del quale è imminente l'assunzione al potere, ha dichiarato che il Cile manterrà l'adesione alla Lega delle Nazioni secondo la politica ben definita che lo indusse ad entrarvi. Ha aggiunto che riconosce ed apprezza nel medesimo tempo, come altre nazioni della Lega, gli elevati principi che servirono di base alle proposte formulate dall'Argentina, e che il Cile desidera mettere in rilievo la sua intenzione risoluta di mantenere i rapporti di cordialità e di simpatia che lo uniscono con l'Argentina.

— E' giunto il dott. Bulnes di ritorno dall'Argentina dove ha svolto una missione presso quel Governo con riguardo alla Società delle Nazioni, egli dichiara di approvare completamente l'azione dei delegati argentini alla Conferenza di Ginevra e il loro ritiro e aggiunge che i circoli politici più influenti della vicina grande Repubblica sono d'accordo con le direttive del Governo.

Germania

(S) **Berlino**, 14. — In seguito alla chiusura delle trattorie e degli alberghi, più di diecimila stranieri hanno lasciato Berlino.

Francia

(S) **Parigi**, 14 — Un accidente ferroviario è avvenuto nei pressi di Armentières. Vi sono dieci morti e una trentina di feriti. E' ferito Carlo Passoni di 27 anni, suddito italiano.

Georgia

(S) **Tiflis**, 14. — Il Governo dei *Sovieti* ha diretto un *ultimatum* al Governo di Angora circa il suo atteggiamento rispetto all'Armenia. In seguito a questo *ultimatum* Mustafà Kemal avrebbe deciso di inviare subito un rappresentante a Mosca per spiegare la sua politica.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE) Anno L. 50, Semestre L. 25, Trim. L. 12,50

ESTERO (UNIONE POSTALE) Anno fr. 66, Semestre fr. 33, Trim. 16,50

Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI

Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 12 Pal. proprio Telef. 12.34

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali